

PARTE PRIMA

Sezione I**LEGGI REGIONALI**

LEGGE REGIONALE 22 dicembre 2023, n. 18.

Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026.

L'Assemblea legislativa ha approvato.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1

(Stato di previsione delle entrate e delle spese Bilancio di previsione 2024-2026)

1. Per l'esercizio finanziario 2024 sono rispettivamente previste entrate di competenza per euro 4.228.228.280,85 e di cassa per euro 5.189.434.028,60 e spese di competenza per euro 4.228.228.280,85 e di cassa per euro 5.189.434.028,60 in conformità agli stati di previsione delle entrate e delle spese allegati alla presente legge.

2. Per l'esercizio finanziario 2025 sono rispettivamente previste entrate di competenza per euro 3.884.209.423,54 e spese di competenza per euro 3.884.209.423,54 in conformità agli stati di previsione delle entrate e delle spese allegati alla presente legge.

3. Per l'esercizio finanziario 2026 sono rispettivamente previste entrate di competenza per euro 3.797.155.442,05 e spese di competenza per euro 3.797.155.442,05 in conformità agli stati di previsione delle entrate e delle spese allegati alla presente legge.

4. Ai sensi dell'articolo 39, comma 3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), sono autorizzati per il triennio 2024-2026 gli accertamenti e gli incassi, gli impegni e i pagamenti nei limiti delle previsioni di cui ai commi 1, 2 e 3.

Art. 2

(Allegati al Bilancio di previsione 2024-2026)

1. Sono approvati i seguenti allegati al Bilancio di previsione 2024-2026:

a) il prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio (Allegato 1);

b) il riepilogo generale delle entrate per titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio (Allegato 2);

c) il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio (Allegato 3);

d) i prospetti recanti i riepiloghi generali delle spese rispettivamente per titoli e per missioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio (Allegato 4);

e) il quadro generale riassuntivo delle entrate (per titoli) e delle spese (per titoli) (Allegato 5);

f) il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio (Allegato 6);

g) il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione ed elenco analitico delle quote accantonate (a/1) (Allegato 7);

h) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli anni considerati nel bilancio (Allegato 8);

i) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli anni considerati nel bilancio (Allegato 9);

j) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (Allegato 10);

k) la nota integrativa recante i riferimenti di cui agli Allegati 14 e 16 (Allegato 11);

l) l'elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie (Allegato 12);

m) l'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste (Allegato 13);

n) la tabella dimostrativa del disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (Allegato 14);

o) l'elenco dei nuovi provvedimenti legislativi finanziabili con i fondi speciali (Allegato 15);

p) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con le risorse disponibili (Allegato 16);

q) l'elenco delle spese a carattere continuativo autorizzate con il bilancio 2024-2026 e quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio, ai sensi del comma 1, dell'articolo 38 del d.lgs. 118/2011 (Allegato 17).

Art. 3

(Attuazione del Titolo II del d.lgs. 118/2011)

1. Per l'attuazione del Titolo II del d.lgs. 118/2011 la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, nel rispetto degli equilibri economico-finanziari, con proprio atto, le variazioni di Bilancio inerenti la gestione sanitaria per l'iscrizione delle entrate, nonché delle relative spese.

Art. 4

(Disposizioni per il rilancio e l'accelerazione degli investimenti regionali)

1. Al fine di agevolare il rilancio e l'accelerazione degli investimenti pubblici, sono autorizzate, nel rispetto dei principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011, le spese di investimento di cui all'elenco riportato nell'Allegato 16 iscritte nel Bilancio regionale 2024-2026.

Art. 5

(Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa)

1. Il fondo di riserva di cassa destinato a far fronte al maggiore fabbisogno di cassa che si manifesti nel corso dell'esercizio 2024 è determinato per l'esercizio medesimo in euro 347.574.000,00.

Art. 6

(Autorizzazione al ricorso all'indebitamento)

1. In applicazione dell'articolo 40, commi 2 e 2-bis del d.lgs. 118/2011 è autorizzato, per l'anno 2024, il ricorso al debito, per far fronte ad effettive esigenze di cassa, fino all'importo complessivo di euro 99.292.061,22 a copertura del presunto disavanzo finanziario alla chiusura dell'esercizio 2023 determinato dalla mancata stipulazione dei mutui autorizzati dall'articolo 6 della legge regionale 21 dicembre 2022, n. 18 (Bilancio di previsione della Regione Umbria 2023-2025).

2. Nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti in materia di ricorso al debito, è, altresì, autorizzato, nel triennio 2024-2026, il ricorso all'indebitamento fino all'importo di euro 23.084.858,27 per l'esercizio 2024, di euro 16.250.000,00 per il 2025 e di euro 19.650.000,00 per l'esercizio 2026, a copertura delle spese di investimento iscritte in ciascun esercizio nel Bilancio di previsione 2024-2026 per le finalità indicate nell'elenco delle spese finanziate da debito riportato nell'Allegato 16.

3. L'indebitamento di cui ai commi 1 e 2 può essere contratto dalla Giunta regionale per una durata massima di ammortamento di anni trenta, ad un tasso di interesse massimo pari al tasso determinato dalla "Comunicazione del tasso di interesse massimo" da applicare ai mutui da stipulare con onere a carico dello Stato di importo pari o inferiore a 51.645.689,91 euro ai sensi dell'articolo 45, comma 32 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo) in base alla durata prescelta o comunque alle condizioni applicate dalla Cassa Depositi e Prestiti. Nel caso di operazioni di indebitamento a tasso variabile, l'entità del tasso di cui al periodo precedente è riferita al tasso iniziale delle operazioni medesime al momento della stipula.

4. La Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 62 del d.lgs. 118/2011 e dell'articolo 35 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), è autorizzata a contrarre, in alternativa ai mutui di cui

ai commi 1 e 2, prestiti obbligazionari alle migliori condizioni di mercato e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 62 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria).

5. Gli oneri per l'ammortamento dell'indebitamento di cui ai commi 1 e 2 trovano copertura negli stanziamenti dei Programmi 01 "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" e 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della Missione 50 "Debito Pubblico", dello Stato di previsione delle spese del Bilancio di previsione 2024-2026.

6. Il rimborso dei mutui e dei prestiti obbligazionari è garantito dalla Regione mediante iscrizione nel proprio bilancio, in appositi capitoli di spesa, per tutta la durata del prestito, delle somme occorrenti per effettuare, alle previste scadenze, i pagamenti per quote capitali ed interessi nonché per gli eventuali oneri di operazioni di copertura del rischio di tasso di interesse. Su tali somme è istituito speciale vincolo a favore dell'ente o degli enti creditizi incaricati del servizio del prestito ovvero dell'operazione di copertura del rischio.

7. In relazione alla garanzia di cui al comma 6, la Giunta regionale può dare mandato al Tesoriere di provvedere, alle scadenze previste secondo il piano di ammortamento finanziario, al versamento delle somme occorrenti al rimborso del capitale, al pagamento degli interessi e delle somme sulle operazioni in strumenti derivati presso l'ente o gli enti creditizi incaricati del servizio del prestito o dell'operazione di copertura del rischio, con priorità assoluta rispetto alle altre spese di natura obbligatoria. Il Tesoriere è a tal fine autorizzato ad accantonare sulle entrate proprie, acquisite dalla Regione, le somme necessarie al pagamento, con specifico vincolo irrevocabile a favore dell'ente o degli enti creditizi incaricati del servizio del prestito o dell'operazione di copertura del rischio. Qualora il gettito delle entrate assoggettate a tale vincolo, per qualsiasi causa, venga meno, o risulti insufficiente al pagamento delle somme necessarie, il Tesoriere provvede ad accantonare tali somme sul totale di tutte le entrate della Regione.

8. La Giunta regionale pone in essere tutte le procedure necessarie all'emissione dei prestiti obbligazionari, comprese quelle relative all'ottenimento ed all'aggiornamento di uno o più rating in funzione delle caratteristiche del prestito stesso.

Art. 7

(Ristrutturazione indebitamento)

1. La Regione concorre alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso la ristrutturazione dei prestiti precedentemente contratti, allo scopo di conseguire economie negli oneri di ammortamento attualmente sostenuti e/o di riduzione del rischio ai sensi dell'articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)). A tal fine la Giunta regionale è autorizzata a ristrutturare in qualunque forma tecnica in uso nei mercati (comprese la rinegoziazione e/o rimodulazione e/o sostituzione) ed estinguere anticipatamente i mutui o i prestiti obbligazionari contratti, nel rispetto delle norme statali di riferimento e della relativa disciplina di attuazione, e le connesse operazioni in strumenti finanziari derivati, anche attraverso la contrazione, in sostituzione, di nuovi mutui e/o prestiti obbligazionari di importo comprensivo del debito residuo dei mutui da estinguere anticipatamente e degli oneri di ristrutturazione. L'indebitamento così ristrutturato non può eccedere la durata di anni trenta. A tali operazioni si applicano, in quanto non incompatibili, i commi 6 e 7 dell'articolo 6.

Art. 8

(Gestione attiva del portafoglio di debiti)

1. Nei limiti e nelle forme consentite dalle norme statali vigenti, la Giunta regionale è autorizzata a ristrutturare o estinguere anticipatamente i contratti di strumenti derivati precedentemente stipulati, allo scopo di conseguire economie negli oneri sostenuti e/o la riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato.

2. Per garantire le operazioni di cui al comma 1 si applicano le disposizioni del comma 7 dell'articolo 6.

Art. 9

(Rifinanziamento delle leggi regionali di spesa)

1. Ai sensi dell'articolo 38, comma 1 del d.lgs. 118/2011 è autorizzato per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 il rifinanziamento di leggi regionali di spesa per gli importi indicati nella presente legge all'Allegato 17.

2. Contestualmente le autorizzazioni disposte da leggi regionali precedenti sono revocate.

Art. 10

(Limitazione all'assunzione di impegni)

1. Gli impegni a valere sugli interventi di cui all'articolo 2 della legge regionale 28 dicembre 2016, n. 16 (Disposi-

zioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2017)), come rifinanziati con la presente legge, sono subordinati al preventivo accertamento dell'entrata iscritta nel Titolo 3, Tipologia 0100, Categoria 03 (capitolo 00220_E) del Bilancio di previsione 2024-2026.

Art. 11

(Entrata in vigore e disposizione sull'efficacia)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione e le disposizioni in essa contenute si applicano a decorrere dal 1 gennaio 2024.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Umbria.

Data a Perugia, 22 dicembre 2023

TESEI

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge:

- di iniziativa della Giunta regionale su proposta dell'Assessore Agabiti, deliberazione n. 1243 del 27 novembre 2023, atto consiliare n. 1956 (XI Legislatura);
- assegnato per il parere alle Commissioni consiliari permanenti I “Affari istituzionali e comunitari” con competenza in sede referente, II “Attività economiche e governo del territorio” e III “Sanità e servizi sociali” con competenza in sede consultiva, il 27 novembre 2023;
- testo licenziato dalla I Commissione consiliare permanente in data 11 dicembre 2023, con parere e relazioni illustrate oralmente dal Presidente Nicchi per la maggioranza e dal Consigliere Meloni per la minoranza, con i pareri consultivi delle Commissioni consiliari permanenti II e III (Atto n. 1956/BIS);
- esaminato ed approvato dall'Assemblea legislativa, con un emendamento, nella seduta del 19 dicembre 2023, deliberazione n. 371.



Regione Umbria

ALLEGATO 1

**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO
PER TITOLI E TIPOLOGIE**

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026



Regione Umbria

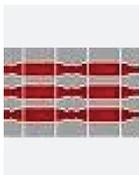
BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2024-2025-2026

Pagina 1 / 4

Allegato 1

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI E TIPOLOGIE

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	previsione di competenza	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		previsione di competenza	61.053.188,74	4.093.211,29	1.433.874,49	43.663,11
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		previsione di competenza	124.029.961,83	24.820.213,91	3.585.098,27	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE - DA DEBITO		previsione di competenza	917.103,83	0,00	0,00	0,00
	UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2024 - di cui avanzo utilizzato anticipatamente - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza previsione di competenza previsione di competenza	117.491.244,26 89.791.270,21 27.699.974,05	26.852.343,09 0,00 26.852.343,09	25.991.749,25 0,00 25.991.749,25	25.117.975,42 0,00 25.117.975,42
	FONDO DI CASSA PRESUNTO AD INIZIO ESERCIZIO		previsione di cassa	491.783.008,95	580.000.000,00		
TITOLO: 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
10101	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	191.018.619,81	previsione di competenza previsione di cassa	235.118.421,69 334.325.131,53	239.717.421,69 377.349.913,08	239.717.421,69	239.717.421,69
10102	Tipologia 102: TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITÀ	107.364.813,03	previsione di competenza previsione di cassa	1.502.059.885,63 1.625.239.929,56	1.502.059.885,63 1.609.424.698,65	1.502.059.885,63	1.502.059.885,63
10104	Tipologia 104: COMPARTICIPAZIONI DI TRIBUTI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	101.962.890,05 122.593.074,47	101.962.890,05 101.962.890,05	101.962.890,05	101.962.890,05
10301	Tipologia 301: FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	286.032.547,07	previsione di competenza previsione di cassa	252.678.441,81 347.320.186,46	252.678.441,81 395.094.715,35	252.678.441,81	252.678.441,81
10000	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	584.415.979,91	previsione di competenza previsione di cassa	2.091.819.639,18 2.429.478.322,02	2.096.418.639,18 2.484.432.217,13	2.096.418.639,18	2.096.418.639,18
TOTALE TITOLO 1							



Regione Umbria

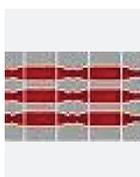
BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2024-2025-2026

Pagina 2 / 4

Allegato 1

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI E TIPOLOGIE

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TITOLO: 2	TRASFERIMENTI CORRENTI					
20101	Tipologia 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	236.326.938,32	274.913.014,19 464.475.545,26	118.760.521,10 264.825.236,67	93.638.621,88	70.922.822,32
20102	Tipologia 102: TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	45.606.546,91	52.773.456,99 53.083.977,81	8.000.000,00 19.058.194,09	8.000.000,00	8.000.000,00
20104	Tipologia 104: TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	45.500,00	0,00 45.500,00	0,00 45.500,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	36.225.193,13	22.601.272,83 40.924.496,73	7.276.280,97 17.884.090,70	1.664.307,22	0,00
20000	TRASFERIMENTI CORRENTI	318.204.178,36	350.287.744,01 558.529.519,80	134.036.802,07 301.813.021,46	103.302.929,10	78.922.822,32
TITOLO: 3	ENTRATE EXTRAIRIBUTARIE					
30100	Tipologia 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	8.096.047,57	81.081.263,60 151.389.730,47	82.173.638,77 88.273.410,74	82.348.042,83	82.344.783,35
30200	Tipologia 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI	5.032.084,77	1.800.653,96 6.979.262,46	815.822,00 5.847.906,77	815.822,00	815.822,00
30300	Tipologia 300: INTERESSI ATTIVI	69.845,73	18.010.334,98 18.008.219,95	17.712.141,89 17.781.987,62	17.112.984,55	17.107.956,56
30500	Tipologia 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	12.102.424,92	30.877.963,35 35.887.205,00	14.723.219,39 26.825.644,31	14.723.219,39	14.690.279,39



Regione Umbria

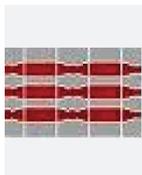
BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2024-2025-2026

Pagina 3 / 4

Allegato 1

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLIE TIPOLOGIE

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
30000 TOTALE TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	25.300.402,99	131.770.215,89 212.264.417,88	115.424.822,05 138.728.949,44	115.000.068,77	114.958.841,30
TITOLO: 4 40200	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	535.509.899,99	522.931.968,86 488.873.823,73	277.214.039,34 242.551.006,97	102.841.374,39	42.652.782,64
40300	Tipologia 300: ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	137,00	252.406,00 252.406,00	0,00 137,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.137.729,38	24.045.313,32 1.926.332,10	15.037.000,00 7.728.303,44	15.037.000,00	15.037.000,00
40000 TOTALE TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	537.647.766,37	547.229.688,18 491.052.561,83	292.251.039,34 250.279.447,41	117.878.374,39	57.689.782,64
TITOLO: 5 50100	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE Tipologia 100: ALIENAZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	0,00	5.000.000,00 5.000.000,00	5.000.000,00 5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
50300	Tipologia 300: RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	277.626,54	1.272.539,80 1.272.539,80	1.668.677,16 1.946.303,70	1.673.690,09	1.678.718,08
50400	Tipologia 400: ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	76.091.661,31	150.000.000,00 185.258.680,94	150.000.000,00 226.091.661,31	150.000.000,00	150.000.000,00



Regione Umbria

BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2024-2025-2026

Pagina 4 / 4

Allegato 1

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI E TIPOLOGIE

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
50000 TOTALE TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	76.369.287,85	156.272.539,80 191.531.220,74	156.668.677,16 233.037.965,01	156.673.690,09	156.678.718,08
TITOLO: 6 60300	ACCENSIONE PRESTITI Tipologia 300: ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	0,00	112.735.001,56 0,00	122.376.919,49 60.000.000,00	16.250.000,00	19.650.000,00
60000 TOTALE TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	112.735.001,56 0,00	122.376.919,49 60.000.000,00	16.250.000,00	19.650.000,00
TITOLO: 7 70100	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Tipologia 100: ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 TOTALE TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO: 9 90100	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO Tipologia 100: ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	13.856.298,43	1.278.813.552,10 1.128.887.269,54	1.254.935.613,27 1.140.791.911,70	1.247.325.000,00	1.247.325.000,00
90200	Tipologia 200: ENTRATE PER CONTO TERZI	516,45	350.000,00 350.516,45	350.000,00 350.516,45	350.000,00	350.000,00
90000 TOTALE TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	13.856.814,88	1.279.163.552,10 1.129.237.785,99	1.255.285.613,27 1.141.142.428,15	1.247.675.000,00	1.247.675.000,00
	TOTALE TITOLI	1.555.794.430,36	4.669.278.380,72 5.012.093.828,26	4.172.462.512,56 4.609.434.028,60	3.853.198.701,53	3.771.993.803,52
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.555.794.430,36	4.972.769.879,38 5.503.876.837,21	4.228.228.280,85 5.189.434.028,60	3.884.209.423,54	3.797.155.442,05

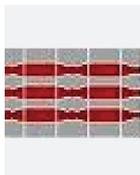


Regione Umbria

ALLEGATO 2

**RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE
PER TITOLI**

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026



Regione Umbria

BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2024-2025-2026

Pagina 1 / 2

Allegato 2

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		61.053.188,74	4.093.211,29	1.433.874,49	43.663,11
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		124.029.961,83	24.820.213,91	3.585.098,27	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE - DA DEBITO		917.103,83	0,00	0,00	0,00
	UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE2024 - di cui avanzo utilizzato anticipatamente - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		117.491.244,26	26.852.343,09	25.991.749,25	25.117.975,42
	FONDO DI CASSA PRESUNTO AD INIZIO ESERCIZIO		89.791.270,21	0,00	0,00	0,00
			27.699.974,05	26.852.343,09	25.991.749,25	25.117.975,42
			491.783.008,95	580.000.000,00		
10000 TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	584.415.979,91	2.091.819.639,18	2.096.418.639,18	2.096.418.639,18	2.096.418.639,18
20000 TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	318.204.178,36	2.429.478.322,02	2.484.432.217,13		
30000 TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	25.300.402,99	350.287.744,01	134.036.802,07	103.302.929,10	78.922.822,32
40000 TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	537.647.766,37	558.529.519,80	301.813.021,46		
50000 TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	76.369.287,85	131.770.215,89	115.424.822,05	115.000.068,77	114.958.841,30
60000 TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	212.264.417,88	138.728.949,44		
			547.229.688,18	292.251.039,34	117.878.374,39	57.689.782,64
			491.052.561,83	250.279.447,41		
			156.272.539,80	156.668.677,16	156.673.690,09	156.678.718,08
			191.531.220,74	233.037.965,01		
			112.735.001,56	122.376.919,49	16.250.000,00	19.650.000,00
			0,00	60.000.000,00		

Pagina 2 / 2

Allegato 2

BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2024-2025-2026**RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI**

Regione Umbria

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
70000 TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90000 TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	13.856.814,88	1.279.163.552,10 1.129.237.785,99	1.255.285.613,27 1.141.142.428,15	1.247.675.000,00	1.247.675.000,00
	TOTALE TITOLI	1.555.794.430,36	4.669.278.380,72 5.012.093.828,26	4.172.462.512,56 4.609.434.028,60	3.853.198.701,53	3.771.993.803,52
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.555.794.430,36	4.972.769.879,38 5.503.876.837,21	4.228.228.280,85 5.189.434.028,60	3.884.209.423,54	3.797.155.442,05

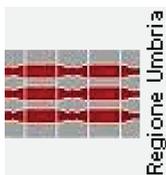


Regione Umbria

ALLEGATO 4

**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE
PER TITOLI E MISSIONI**

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026



Regione Umbria

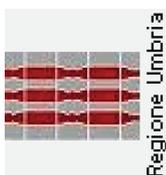
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024-2025-2026

Pagina 1 / 2

Allegato 4

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		847.630,97	860.593,84	873.773,83	887.174,56
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZ.NON CONTRAT.		78.564.046,44	99.292.061,22	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	669.358.970,36	2.784.562.617,84	2.319.818.974,58	2.279.607.623,73	2.251.787.480,93
			previsioni di competenza di cui già impegnato*	74.270.335,44	48.767.265,76	42.457.988,71
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.433.874,49	43.663,11	710,00
			previsioni di cassa	3.254.471.077,04		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	529.627.967,03	757.290.673,41	350.155.611,52	152.097.972,66	91.724.282,64
			previsioni di competenza di cui già impegnato*	66.907.647,79	16.176.780,98	2.587.458,64
			di cui fondo pluriennale vincolato	3.585.098,27	0,00	0,00
			previsioni di cassa	458.582.896,56		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	23.749.737,66	162.107.333,34	162.107.333,34	162.107.333,34	162.107.333,34
			previsioni di competenza di cui già impegnato*	7.107.333,34	7.107.333,34	7.107.333,34
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa	131.448.316,36		
TITOLO 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	42.368.870,47	40.708.093,08	41.847.719,98	42.974.170,58
			previsioni di competenza di cui già impegnato*	13.682.919,25	13.901.449,21	14.126.641,70
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa	14.716.343,83		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa	0,00		



Regione Umbria

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024-2025-2026

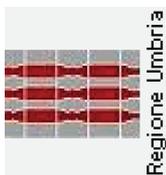
Pagina 2 / 2

Allegato 4

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TITOLO 7	USCITE PER CONTO TERZE PARTITE DI GIRO	74.929.781,54	1.279.463.552,10	1.247.675.000,00	1.247.675.000,00	
			previsioni di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	
			previsioni di cassa	1.330.215.394,81		
	TOTALE TITOLI	1.297.666.456,59	5.025.793.046,16	3.883.335.649,71	3.796.268.267,49	
			previsioni di competenza di cui già impegnato*	161.968.235,82	66.279.422,39	
			di cui fondo pluriennale vincolato	5.018.972,76	43.663,11	
			previsioni di cassa	5.189.434.028,60	710,00	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.297.666.456,59	5.105.204.723,57	3.884.209.423,54	3.797.155.442,05	
			previsioni di competenza di cui già impegnato*	161.968.235,82	66.279.422,39	
			di cui fondo pluriennale vincolato	5.018.972,76	43.663,11	
			previsioni di cassa	5.189.434.028,60	710,00	

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali



Regione Umbria

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024-2025-2026

Pagina 1 / 5

Allegato 4

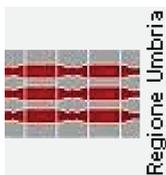
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Missione	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		847.630,97	860.593,84	873.773,83	887.174,56
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZAZIONE CONTRATTI		78.564.046,44	99.292.061,22	0,00	0,00
MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	62.763.835,85	249.091.090,00	226.923.566,88	219.330.221,26	218.309.710,23
				9.991.167,09	4.381.687,61	2.320.314,97
				2.247.483,65	566.409,15	32.025,00
				244.195.755,21	223.638.081,40	0,00
						0,00
MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	301.658,72	418.147,15	283.147,15	283.147,15	283.147,15
				105.000,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				446.543,37	584.805,87	0,00
MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	19.461.542,89	60.057.401,98	24.686.089,53	22.940.612,57	16.501.922,12
				1.512.336,00	1.284.106,69	0,00
				0,00	0,00	0,00
				66.618.725,15	28.475.872,34	0,00
MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	23.722.316,87	36.334.089,61	13.385.673,20	9.479.798,28	4.251.926,30
				6.972.206,45	2.363.667,99	0,00
				0,00	0,00	0,00
				34.543.417,44	29.814.192,90	0,00
MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	4.716.125,01	7.019.958,00	3.066.843,94	2.316.843,94	2.316.843,94
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				7.539.686,73	7.070.734,44	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024-2025-2026**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

Regione Umbria

Missione	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
MISSIONE 07	TURISMO	25.072.879,46	40.600.026,15	4.930.826,20 664.085,00 0,00	2.574.625,60 0,00 0,00	2.574.625,60 0,00 0,00
MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	63.741.557,53	119.127.363,40	37.582.916,15 19.572.476,53 1.835.098,27 61.203.475,61	20.729.660,10 1.835.098,27 0,00	3.870.533,29 0,00 0,00
MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	54.882.407,12	88.349.738,79	29.010.727,48 8.330.842,75 145.200,22 61.974.731,53	27.156.229,54 9.091.920,32 10.768,11	21.271.055,11 3.286.983,08 0,00
MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	139.347.205,07	306.366.594,17	206.851.849,42 20.469.722,98 0,00 243.758.438,83	189.278.222,11 7.293.099,09 0,00	165.154.771,08 6.605.640,46 0,00
MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	25.658.394,14	44.255.639,65	18.383.962,20 8.987.317,68 1.650.000,00 25.336.766,20	5.214.042,32 1.650.000,00 0,00	3.564.042,32 0,00 0,00
MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	58.427.666,79	94.706.768,83	34.525.478,05 16.451.889,51 710.000,00 91.040.550,52	10.475.390,14 831.035,68 0,00	8.125.390,14 8.593,20 0,00



Regione Umbria

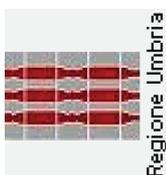
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024-2025-2026

Pagina 3 / 5

Allegato 4

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Missione	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE	659.424.344,43	2.332.493.045,99	2.045.803.144,67	1.903.325.342,12	1.885.346.231,60
			di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	2.544.319,08 0,00 2.491.986.952,54	1.394.105,91 0,00	1.283.105,91 0,00
MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	30.671.550,09	72.152.026,17	28.490.084,13	13.668.856,50	7.137.180,90
			di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	9.483.927,40 0,00 33.926.353,31	761.675,60 0,00	0,00 0,00
MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	27.814.244,72	45.159.927,47	17.210.583,55	16.179.711,70	16.179.711,70
			di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	75.727,76 0,00 32.384.277,03	0,00 0,00	0,00 0,00
MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	19.675.340,14	102.714.770,68	60.559.230,49	64.750.477,44	64.637.362,84
			di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	3.536.567,49 112.265,12 63.774.127,83	2.105.949,99 870,00	127.407,50 710,00
MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	6.273.204,04	12.684.974,46	4.125.579,64	4.125.579,64	2.125.579,64
			di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	8.784,00 0,00 14.752.525,97	8.784,00 0,00	0,00 0,00
MISSIONE 18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	474.324,32	15.249.649,77	2.928.231,46	2.541.729,11	2.541.729,11
			previsioni di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 0,00 3.402.555,78	0,00 0,00	0,00 0,00



Regione Umbria

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024-2025-2026

Pagina 4 / 5

Allegato 4

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Missione	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
MISSIONE 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	308.077,86	1.426.069,57	803.785,48	803.785,48	803.785,48	
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	FONDI ACCANTONAMENTI	0,00	61.520.998,75	1.111.863,34	51.151.003,43	50.276.438,47	
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO	0,00	226.010.269,12	372.890.042,40	69.335.371,28	73.321.280,47	
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	0,00	56.601.213,47	61.055.501,25	52.951.698,14	52.647.377,27	
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	74.929.781,54	1.279.463.552,10	1.255.285.613,27	1.247.675.000,00	1.247.675.000,00	
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONI	1.297.666.456,59	5.025.793.046,16	1.247.675.000,00	3.883.335.649,71	3.796.268.267,49	
			28.913.425,20	161.968.255,82	85.952.829,29	66.279.422,39	
			5.636.311.681,40	5.018.972,76	43.663,11	710,00	
				5.189.434.028,60			

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024-2025-2026**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

Regione Umbria

Missione	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.297.666.456,59	5.105.204.723,57	4.228.228.280,85	3.884.209.423,54	3.797.155.442,05
			previsioni di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	161.968.235,82 5.018.972,76 5.189.434.028,60	85.952.829,29 43.663,11	66.279.422,39 710,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali



Regione Umbria

ALLEGATO 5

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE E
DELLE SPESE (PER TITOLI)**

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026



Regione Umbria

ALLEGATO 6

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELL'EQUILIBRIO DI
BILANCIO**

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Allegato 6

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	26.852.343,09	25.991.749,25	25.117.975,42
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	860.593,84	873.773,83	887.174,56
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.093.211,29	1.433.874,49	43.663,11
Entrate titoli 1-2-3	(+)	2.345.880.263,30	2.314.721.637,05	2.290.300.302,80
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	2.319.818.974,58	2.279.607.623,73	2.251.787.480,93
- di cui fondo pluriennale vincolato		1.433.874,49	43.663,11	710,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) ⁽⁴⁾	(-)	5.438.656,18	5.433.643,25	5.428.615,26
Rimborso prestiti	(-)	40.708.093,08	41.847.719,98	42.974.170,58
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		25.991.749,25	25.117.975,42	24.230.800,86
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		9.999.500,00	14.384.500,00	14.384.500,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	24.820.213,91	3.585.098,27	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	292.251.039,34	117.878.374,39	57.689.782,64
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	122.376.919,49	16.250.000,00	19.650.000,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	350.155.611,52	152.097.972,66	91.724.282,64
- di cui fondo pluriennale vincolato		3.585.098,27	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) ⁽⁷⁾	(-)	99.292.061,22	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		-9.999.500,00	-14.384.500,00	-14.384.500,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	156.668.677,16	156.673.690,09	156.678.718,08
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	162.107.333,34	162.107.333,34	162.107.333,34
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		-5.438.656,18	-5.433.643,25	-5.428.615,26
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario ⁽⁵⁾		9.999.500,00	14.384.500,00	14.384.500,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	4.021.970,68	1.366.469,90	43.663,11
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	185.079.041,68	153.363.478,84	146.926.283,10
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	1.878.432.832,78	1.878.914.522,65	1.860.935.412,13
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	187.487.315,50	154.686.285,63	146.969.236,21
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	1.366.469,90	43.663,11	710,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	1.877.897.059,74	1.878.131.522,65	1.860.152.412,13
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		9.216.500,00	13.601.500,00	13.601.500,00

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel caso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è approvato a seguito della verifica prevista dall'articolo 42, comma 9, prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Comprende anche l'utilizzo del fondo del DL 35/2011

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto. Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(4) Le spese correnti finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione comprendono quelle finanziate da entrate vincolate accertate nell'esercizio, da FPV d'entrata. Gli stanziamenti di spesa considerati nella voce comprendono il relativo FPV di spesa.

(5) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti, delle gestioni vincolate e delle risorse riguardanti il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

(6) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore alla media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni.

(7) Corrisponde alla seconda voce iscritta nel conto del bilancio spesa



Regione Umbria

ALLEGATO 7

**PROSPETTO ESPLICATIVO
DEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE ED
ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE ACCANTONATE (a/1)**

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Allegato 7

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2023:	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	387.386.436,36
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	186.000.254,40
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2023	3.029.040.020,09
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	2.749.862.260,02
(-) Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	
(+) Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	519.787,78
(+) Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	853.084.238,61
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	545.564.214,09
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	860.334.509,99
- Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	
+ Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	
+ Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 (1)	180.000.000,00
= A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2023(2)	358.313.942,71
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2023:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 (4)	158.840.946,20
Accantonamento residui perenti al 31/12/23 ⁽⁵⁾	1.621.374,62
Fondo anticipazioni liquidità	26.852.343,09
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	1.950.618,17
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	41.920.115,63
Fondo rischi di soccombenza canoni concessioni idroelettriche	27.797.372,85
Fondo accantonamento per passività potenziali derivanti dalla gestione delle società partecipate	12.055.000,00
Fondo passività potenziali	12.818.153,34
Fondo per regolazioni finanziarie Stato-Regioni	0,00
Fondo accantonamento manovre regionali	3.000.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali ex art.1, c.862 L. n.145/2018	0,00
B) Totale parte accantonata	286.855.923,90
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	10.162.115,63
Vincoli derivanti da trasferimenti	186.128.834,51
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	93.988,21
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.217.484,77
Altri vincoli	
C) Totale parte vincolata	197.602.423,12
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile ^(a) (E=A-B-C-D)	-126.144.404,31
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	-99.292.061,22
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	26.852.343,09
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	26.852.343,09

(a) di cui:

- euro 99.292.061,22 disavanzo da debito autorizzato e non contratto

- euro 26.852.343,09 disavanzo derivante dall'accantonamento al Fondo anticipazione liquidità

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE RAPPRESENTATE NEL PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	RISORSE ACCANTONATE AL 01/01/2023	RISORSE ACCANTONATE APPLICATE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2023	RISORSE ACCANTONATE STANZIATE NELLA SPESA DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE DEGLI ACCANTONAMENTI CHE SI PREVEDE DI EFFETTUARE IN SEDE DI RENDICONTO 2023	RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2023	RISORSE ACCANTONATE PRESUNTE AL 31/12/2023 APPLICATE AL PRIMO ESERCIZIO DEL BILANCIO DI PREVISIONE
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b) +(c)+(d)	
06101_S	Fondo crediti di dubbia esigibilità corrente	138.901.989,61		18.882.007,46		157.783.997,07	
09721_s	Fondo crediti di dubbia esigibilità capitale	1.032.417,08		24.532,05		1.056.949,13	
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	139.934.406,69		18.906.539,51	0,00	158.840.946,20	
06103_S	Accantonamento residui perenti	1.625.128,32	-3.753,70			1.621.374,62	
06122_S	Fondo anticipazione di liquidità DL 35 del 2013	27.699.974,05	-27.699.974,05	26.852.343,08	0,01	26.852.343,09	26.852.343,09
06059_S	Fondo perdite società partecipate	1.950.618,17				1.950.618,17	
06104_S	Fondo contenzioso	41.361.176,43		558.939,20		41.920.115,63	
06034_S	Fondo di garanzia debiti commerciali ex art.1, c.862 L. n. 145/2018	0,00		0,00		0,00	
06069_S	Fondo rischi di soccombenza canoni concessioni idroelettriche	27.797.372,85				27.797.372,85	
06102_s	Fondo accantonato per passività potenziali derivanti dalla gestione delle società partecipate	12.055.000,00				12.055.000,00	
06026_S	Fondo passività potenziali per spese correnti	20.818.153,34	-8.000.000,00			12.818.153,34	
06071_S	Fondo accantonamento manovre regionali	3.000.000,00				3.000.000,00	
06032_S	Fondo per regolazioni finanziarie Stato-Regioni	1.414.138,98	-1.414.138,98			0,00	
	TOTALE RISORSE ACCANTONATE	277.655.968,83	-37.117.866,73	46.317.821,79	0,01	286.855.923,90	26.852.343,09



Regione Umbria

ALLEGATO 11

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Nota integrativa al Bilancio di previsione 2024-2026**(Art. 11, comma 5, D.Lgs. n. 118/2011)**

Il bilancio di previsione della Regione Umbria per il triennio 2024 – 2026 è predisposto in conformità ai principi contabili introdotti dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato e integrato dai decreti di aggiornamento del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Le previsioni di entrata e di spesa sono esposte su base triennale per quanto concerne la competenza e per il solo anno 2024 per quanto concerne la cassa.

Il bilancio di previsione ha carattere autorizzatorio nella sua articolazione triennale, costituendo limite agli impegni di spesa ed ai pagamenti, fatta eccezione per i servizi per conto di terzi.

La funzione autorizzatoria per le entrate fa riferimento esclusivamente a quelle per accensione di prestiti.

A seguito dell'applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, nei nuovi schemi di bilancio lo stanziamento di ciascun Programma comprende le eventuali somme già impegnate negli esercizi precedenti e imputati all'esercizio cui il bilancio si riferisce (evidenziati nella voce di cui già impegnato) e le eventuali somme accantonate nel Fondo Pluriennale vincolato (evidenziati nella voce di cui fondo pluriennale vincolato) a copertura di impegni di spesa imputati negli esercizi successivi.

Il Bilancio di previsione 2024 – 2026 è stato predisposto in coerenza con gli indirizzi indicati nel DEFR 2024 approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 1208 del 17/11/2023.

a. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando l'illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Lo Stato di previsione delle entrate e quello della spesa del bilancio regionale per gli anni 2024 - 2025 e 2026 pareggiano, per quanto attiene alla competenza, rispettivamente, negli importi di euro 4.228.228.280,85 - 3.884.209.423,54 e 3.797.155.442,05 ivi comprese le contabilità speciali.

Lo Stato di previsione delle entrate e quello della spesa del bilancio per l'esercizio 2024 pareggia, per quanto attiene alle previsioni di cassa, nell'importo di euro 5.189.434.028,60.

Le previsioni di cassa dell'esercizio 2024 sono state stimate tenendo conto degli stanziamenti di competenza e dei Residui presunti inseriti in Bilancio.

Il Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa è pari ad euro 347.574.000,00. Tale ammontare è in linea con il limite disposto all'articolo 48 del D.Lgs. 118/2011 che prevede che l'ammontare del Fondo non può superare 1/12 delle autorizzazioni a pagare.

Nel rispetto del principio di unità del bilancio, alle spese previste dalla manovra finanziaria regionale 2024-2026 è garantita la copertura finanziaria, nell'ambito delle complessive operazioni di equilibrio del bilancio determinati e rappresentati secondo quanto disposto all'articolo 40 del D.Lgs. 118/2011, come riportato **nell'Allegato 6** al presente disegno di legge relativo alla dimostrazione degli equilibri di bilancio, per ciascuno degli esercizi di riferimento.

Il Quadro delle Entrate

- **Le previsioni delle entrate tributarie**

Le entrate tributarie di cui al Titolo 1 del bilancio regionale per gli anni 2024-2026 sono state quantificate in coerenza con le disposizioni dettate dal d.lgs. 118/2011, tenendo conto dell'andamento del gettito degli ultimi anni e del contesto macroeconomico.

La sottostante tabella evidenzia le previsioni riguardanti le entrate autonome del Titolo 1, ovvero al netto della sanità e del fondo trasporti.

Previsioni Bilancio 2024-2026 – Entrate tributarie

Entrate Tributarie	2024	2025	2026
IMPOSTA SULLE CONCESSIONI STATALI DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	-	-	-
ENTRATE DA RECUPERO FISCALE IRAP NON SANITA'	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
ENTRATE DA RECUPERO FISCALE ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF NON SANITA'	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TASSA SULLE CONCESSIONI REGIONALI (L.R.30/12/1971 N.2 L.R.9/8/1974 N.47 LEGGE 27/12/1977 N.768 ED.P.R. 24/7/1977 N. 616) CACCIA E PESCA	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE ART.1 DEL D.LGS N. 446/97. QUOTA LIBERA.	68.186.741,69	68.186.741,69	68.186.741,69
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMPENSAZIONE MINORI ENTRATE, ART.1, COMMA 20, L. 190/2014.	2.075.680,00	2.075.680,00	2.075.680,00
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'I.R.P.E.F. ART. 50D.LGS N. 446/97. QUOTA LIBERA.	26.705.000,00	26.705.000,00	26.705.000,00
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE	89.200.000,00	89.200.000,00	89.200.000,00
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE - RECUPERO ANNI PREGRESSI.	31.800.000,00	31.800.000,00	31.800.000,00
IMPOSTA REGIONALE SUI RIFIUTI SOLIDI E FANGHI PALABILI, L.R. 21.10.97 N.30	1.450.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA DI CONSUMO SUL GAS METANO ART.5 L. 14.6.90 N.158	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO L.R.18.12.96 N.29	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00
FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE - ART. 7 DEL D.LGS 18/2/2000 N. 56. QUOTA LIBERA.	4.848.314,00	4.848.314,00	4.848.314,00
TOTALE	244.565.735,69	244.565.735,69	244.565.735,69

Le entrate relative alle **manovre fiscali regionali IRAP** dell'esercizio 2024 sono state quantificate sulla base delle stime fornite dal Dipartimento Politiche Fiscali del MEF con nota del 28/07/2023 prot. n. 44351, nel pieno rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. L'IRAP non sanità comprende anche la quota ricorrente, annualmente trasferita a titolo di ex fondo perequativo, ai sensi della legge 549/1995, di euro 63,01 milioni. Per gli anni 2025 e 2026 - in mancanza al momento di stime del MEF per questi anni d'imposta - sia per l'IRAP che per

L'Addizionale IRPEF sono stati stanziati i medesimi importi del 2024.

Le stime del MEF risultano leggermente più basse delle previsioni 2024 del bilancio assestato 2023 e quindi è stata operata sul bilancio tendenziale la riduzione di 138.000,00 euro per ciascuno degli esercizi di bilancio.

Prudenzialmente, il gettito previsto per l'**addizionale regionale all'IRPEF** non è stato adeguato alle stime del MEF che risultano lievemente più alte rispetto alle previsioni 2024 del bilancio regionale assestato 2023, in considerazione del fatto che le stime non tengono conto degli effetti della riforma fiscale in corso.

Per la quota IRAP a compensazione della riduzione dei gettiti, derivante dalla deduzione del costo del lavoro dalla base imponibile IRAP, prevista dalla legge di stabilità dello Stato 2015, lo stanziamento è quello definito in sede di riparto dalla Conferenza Stato Regioni del 27/07/2017 che ne ha stabilizzato le quote a regime.

La maggior parte degli altri tributi regionali sono gestiti in autoliquidazione e quindi accertati per cassa per cui lo stanziamento di bilancio è stato determinato sulla base dell'andamento del gettito, tenendo conto, in particolare, di quello verificatosi nel corso del 2023.

Gli stanziamenti relativi al **gettito ordinario della Tassa automobilistica** sono stati già adeguati con il bilancio 2023. Nel triennio 2024-2026 gli stanziamenti riflettono il trend del gettito tendenzialmente in recupero evidenziato in sede di consuntivo 2022.

Per quanto riguarda le entrate derivanti dal **recupero coattivo della tassa automobilistica**, effettuato mediante emissione di ruoli, nel triennio 2024-2026 è stata mantenuta la stima ai livelli ordinari di tali entrate tenendo conto del trend storico ante 2020.

Le previsioni delle **entrate tributarie destinate al finanziamento della Sanità** (Imposta regionale sulle attività produttive, addizionale regionale all'IRPEF e la compartecipazione all'IVA) sono state determinate, nelle more delle relative intese di riparto del FSN 2023, sulla base delle previsioni contenute nell'ultima intesa di riparto del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2022.

Lo stanziamento previsto nel bilancio regionale non tiene conto dell'incremento del Fondo sanitario nazionale previsto nel Bilancio dello Stato 2024-2026.

In attesa che si completi il quadro finanziario nazionale di riferimento, vengono, pertanto, previsti per il 2024 gli stanziamenti sulla base del riparto del FSN 2022 approvato con Intesa Stato-Regioni del 21/12/2022.

Lo stanziamento previsto nel bilancio regionale non tiene conto, pertanto, dell'incremento del Fondo sanitario nazionale previsto nel disegno di legge del Bilancio dello Stato 2024-2026.

In attesa che si completi il quadro finanziario nazionale di riferimento, vengono, pertanto, previsti per il 2024 gli stanziamenti sulla base del riparto del FSN 2022 approvato.

L'importo complessivo stanziato in bilancio per il FSR indistinto è pari a 1.749.890.013,44 euro. Per gli anni 2025 e 2026 il Fondo sanitario regionale è stato iscritto per un ammontare pari a quello previsto per il 2024.

Le previsioni relative alla mobilità sanitaria attiva interregionale e quella della mobilità sanitaria passiva sono iscritte distintamente a norma del D. Lgs. 118/2011 (art. 20) in misura prudenzialmente pari al 2022.

Non è stata prevista in bilancio la quota di premialità e la mobilità internazionale che verranno iscritte a seguito dei relativi atti di riparto alle Regioni.

Nel Bilancio sono state iscritte le risorse relative alle quote vincolate del FSN per un importo complessivo stimato di 36.266.629,27 euro, pari alle quote definitivamente ripartite nel 2022, nonché lo stanziamento della quota vincolata per il finanziamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale pari a euro 20.491.372,74.

Come pay-back "ordinario" delle aziende farmaceutiche, in relazione ai presunti incassi a tale titolo,

si prevede per ogni esercizio del triennio 2024-2026 un importo di 8 milioni di euro.

Le politiche per la sanità possono contare anche sul finanziamento regionale aggiuntivo pari a 1 milione di euro in ciascuno degli esercizi 2024-2026 per il finanziamento degli extra LEA a carico della Regione.

Per quanto riguarda il settore del **Trasporto pubblico locale** il Fondo Trasporti nazionale relativo al concorso dello Stato agli oneri del TPL prudenzialmente è stato iscritto nel triennio 2024-2026 per un ammontare pari a quello riconosciuto alla Regione Umbria nel 2023, senza tener conto dell'ulteriore incremento del Fondo Nazionale Trasporti previsto per il 2024.

L'art. 17 del DL 104/2023 convertito nella legge 136/2023 ha apportato sostanziali modifiche al criterio di riparto del Fondo nazionale trasporti. La norma prevede un'applicazione graduale del nuovo criterio di riparto. Per il 2024 la quota di Fondo pari a euro 4.873.335.361,50 (FNT 2021) viene ripartito con le percentuali storiche e per la quota restante il calcolo viene fatto: per il 50% applicando i costi standard su tutti i servizi di Tpl e non solo su quelli finanziati dal FNT e per il restante 50% in base ai livelli adeguati del servizio. Per il 2024 inoltre, la norma prevede che si dovrà tenere conto anche dei costi di gestione dell'infrastruttura ferroviaria di competenza regionale. Il fabbisogno del settore per la Regione Umbria è di gran lunga superiore al finanziamento assicurato dal Fondo nazionale.

Le risorse regionali stanziata nel triennio 2024-2026 ad integrazione del Fondo nazionale tengono conto del progressivo incremento dei risparmi derivanti dalla gestione dei servizi di TPL da parte dell'Agenda unica per la mobilità, operativa dal 2022.

Tra le **Entrate correnti da trasferimenti (Titolo 2)** sono state iscritte le risorse per **euro 114.000,00** trasferite dallo Stato a titolo di **ristoro delle minori entrate derivanti dalla esenzione IRAP e dalle modifiche al sistema di tassazione IRPEF** disposte, a decorrere dal 2022, all'articolo 1, comma 9 della l.n.234/2021 (legge di bilancio 2022).

Le **entrate extratributarie** a destinazione libera sono state quantificate sulla base dell'andamento di accertamenti e riscossioni degli ultimi anni.

- **Le previsioni di spesa**

Le previsioni di spesa contenute nella proposta di bilancio 2024-2026 sono state improntate al rispetto dei principi dell'ordinamento contabile.

Gli stanziamenti di spesa tengono conto dei riflessi finanziari delle attività programmate, comprese quelle in corso di realizzazione rappresentate dagli impegni già assunti a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate, esigibili negli esercizi considerati.

Gli stanziamenti di spesa di competenza sono quantificati nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività e degli interventi che, sulla base della legislazione vigente, daranno luogo ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, garantendo, altresì, l'integrale copertura delle spese di funzionamento e di quelle incomprimibili, delle rate di ammortamento dei mutui stipulati e autorizzati, degli oneri del personale e di tutte le altre spese di carattere obbligatorio. Sono stati, inoltre, adeguati gli accantonamenti obbligatori per legge, quali quelli per i rischi su crediti e contenzioso.

Nel Bilancio è previsto, negli esercizi 2024 e 2025, lo stanziamento relativo al contributo alla finanza pubblica di euro 3.432.718,99 di cui all'articolo 1, comma 850 della legge 30/12/2020, n.178 a carico della Regione.

Sono previsti, altresì, gli stanziamenti relativi agli investimenti aggiuntivi da realizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 322 bis della legge 27/12/2006, n.296 per l'importo complessivo stimato di euro 4.150.000,00 in ciascun esercizio, per le medesime finalità di cui all'articolo 134 della l. 145/2018.

- **Ricorso ad indebitamento**

Con la presente legge di bilancio (cfr. art. 6 del ddl) viene autorizzata la contrazione del debito autorizzato e non contratto con i bilanci 2011/2014/2015/2021/2022/2023, stimato in euro 99.292.061,22 (di cui 40.731.785,10 per il 2011, 7.453.689,74 per il 2014, 6.578.333,56 per il 2015, 14.229.541,50 per il 2021, 9.570.696,54 per il 2022 e 20.728.014,78 per il 2023).

In sede di assestamento del bilancio 2024, sulla base delle risultanze definitive del rendiconto 2023, i dati presunti saranno comunque rideterminati.

Nell'Allegato 14 al presente disegno di legge viene riportato l'elenco delle spese per investimenti degli esercizi precedenti che hanno determinato il disavanzo da mutui autorizzati e non contratti.

Alla conseguente contrazione di tale debito si provvederà subordinatamente alle effettive esigenze di cassa dell'ente, ai sensi dell'articolo 40, commi 2 e 2-bis del d.lgs. 118/2011.

Il disavanzo presunto dell'esercizio 2023 è stato iscritto per l'importo di euro 99.292.061,22 nell'esercizio 2024 del Bilancio di previsione.

Gli stanziamenti relativi agli oneri di ammortamento dei mutui in programma sono stati adeguati alla luce dell'andamento tendenziale in aumento dei tassi di interesse.

Nel Bilancio di previsione 2024-2026 viene, inoltre, autorizzata, nel rispetto dei limiti di indebitamento previsti dall'articolo 62 del d.lgs.118/2011, la contrazione di nuovo debito per il finanziamento degli investimenti programmati nel triennio, per l'importo di 23.084.858,27 di euro nel 2024, 16.250.000,00 nel 2025 e 19.650.000,00 nel 2026.

Nell' **Allegato 10** al presente disegno di legge viene data dimostrazione del rispetto dei vincoli di indebitamento, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio, determinati e rappresentati secondo quanto disposto al comma 6 dell'articolo 62 del D.Lgs. 118/2011.

Gli investimenti finanziati con il ricorso al debito sono elencati nella apposita tabella dell'**Allegato 16** al presente disegno di legge.

- **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In attuazione del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" (allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011) è previsto in bilancio lo stanziamento per l'accantonamento al "Fondo crediti di dubbia esigibilità". Nella determinazione del fondo per gli esercizi considerati nel Bilancio 2024-2026 è stata seguita la metodologia indicata nel Principio e, segnatamente, si è proceduto a:

- ✓ individuare la tipologia di entrata che può dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, attraverso l'analisi dei singoli capitoli di bilancio;
- ✓ individuare tutti gli accertamenti e gli incassi degli ultimi cinque esercizi rendicontati (2018-2022), interessati dal fondo, distinti secondo il titolo e la tipologia prevista dal D.Lgs 118/2011;
- ✓ determinare quindi, a livello di singolo capitolo, la capacità di incasso del quinquennio (2018-2022) calcolata come rapporto tra riscossioni in conto competenza e il relativo accertamento. Per quanto concerne le entrate derivanti dal recupero coattivo della tassa automobilistica, l'accantonamento è stato determinato extracontabilmente utilizzando prudenzialmente la percentuale di accantonamento del 75%.

Sono state escluse dal calcolo le seguenti voci:

- ✓ le entrate tributarie che finanziano la sanità accertate sulla base degli atti di riparto;
- ✓ le entrate tributarie derivanti da manovre fiscali regionali libere in quanto accertate per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle Finanze;

- ✓ le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti perché l'accertamento è effettuato per cassa;
- ✓ i trasferimenti e i crediti da amministrazioni pubbliche e dall'Unione Europea;
- ✓ le entrate per conto terzi e partite di giro.

Le percentuali di accantonamento, determinate con le modalità e i criteri sopra descritti, da applicare, in sede di bilancio di previsione, agli stanziamenti sono riportate nella Tab.1 mentre l'accantonamento minimo obbligatorio al fondo e l'accantonamento effettivo sono riportati rispettivamente nella Tab. 2.

Tabella n. 1

TITOLO_E	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE TIPOLOGIA	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (complemento a 100)
1	0101	IMPOSTE E TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	
2	0103	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	16,72%
2	0104	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALIPRIVATE	0,00%
3	0100	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTIDALLA GESTIONE DEI BENI	2,26%
3	0200	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI	78,28%
3	0300	INTERESSI ATTIVI	0,13%
3	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	4,54%
4	0300	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00%
4	0400	ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	0,00%
4	0500	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8,68%
5	0200	RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	0,00%
5	0300	RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	11,14%
5	0400	ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00%

Tabella n. 2

TITOLO_E	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE TIPOLOGIA	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (complemento a	PREV DI COMPETENZA 2024	PREV DI COMPETENZA 2025	PREV DI COMPETENZA 2026	Accantonamento 2024	Accantonamento 2025	Accantonamento 2026
1	101	IMPOSTE E TASSE E PROVENTI ASSIMILATI		31.800.000,00	31.800.000,00	31.800.000,00	17.100.000,00	17.100.000,00	17.100.000,00
2	0103	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	16,72%	-	-	-	-	-	-
2	0104	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALIPRIVATE	0,00%	-	-	-	-	-	-
3	0100	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTIDALLA GESTIONE DEI BENI	2,26%	17.924.869,35	18.099.273,41	18.096.013,93	405.102,05	409.043,58	408.969,91
3	0200	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO EREPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI	78,28%	785.822,00	785.822,00	785.822,00	615.141,46	615.141,46	615.141,46
3	0300	INTERESSI ATTIVI	0,13%	17.702.141,89	17.102.984,55	17.097.956,56	23.012,78	22.233,88	22.227,34
3	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	4,54%	2.924.940,00	2.924.940,00	2.892.000,00	132.792,28	132.792,28	131.296,80
4	0300	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00%	-	-	-	-	-	-
4	0400	ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI EIMMATERIALI	0,00%	-	-	-	-	-	-
4	0500	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8,68%	-	-	-	-	-	-
5	0200	RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	0,00%	-	-	-	-	-	-
5	0300	RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	11,14%	1.668.677,16	1.673.690,09	1.678.718,08	185.890,64	186.449,08	187.009,19
5	0400	ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITÀFINANZIARIE	0,00%	-	-	-	-	-	-
TOTALE				72.806.450,40	72.386.710,05	72.350.510,57	18.461.939,20	18.465.660,27	18.464.644,71

Pertanto, in sede di Bilancio di previsione 2024-2026 le quote accantonate al Fondo crediti di dubbia esigibilità, distinte in parte corrente e parte capitale, sono le seguenti:

Anno	Importo	di cui di parte corrente	di cui in c/capitale
2024	18.461.939,20	18.461.939,20	-
2025	18.465.660,27	18.465.660,27	-
2026	18.464.644,71	18.464.644,71	-

- **Fondo contenzioso**

Ai sensi del punto 5.2, lett. h, dei principi applicati della contabilità finanziaria, la Regione, in relazione ai contenziosi in corso, dai quali possono scaturire obbligazioni passive condizionate dall'esito del giudizio, ha accantonato, in apposito fondi rischi, le risorse per far fronte all' eventuale pagamento degli oneri determinati in sede di emanazione delle sentenze esecutive. Per il bilancio 2024 – 2026 gli stanziamenti previsti hanno tenuto conto della ricognizione dei contenziosi in essere, aggiornata a cura dell'Avvocatura regionale.

Gli stanziamenti del Fondo rischi contenzioso iscritti nel Bilancio di previsione 2024-2026, tenendo conto dei contenziosi insorti nell'anno 2023 e della loro possibile conclusione temporale, sono i seguenti:

capitolo 06104_S	2024	2025	2026	Totale triennio
Fondi rischi contenzioso (corrente)	1.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	5.000.000.00

La ricognizione aggiornata dei contenziosi in essere riguarda, oltre che l'inserimento dei nuovi contenziosi, anche l'aggiornamento della valutazione del grado di rischio di soccombenza dei contenziosi formati negli anni precedenti in relazione agli stati di avanzamento e all'andamento del giudizio.

Tenendo conto della ricognizione aggiornata, il totale degli accantonamenti al Fondo contenzioso effettuati fino al 2023 per complessivi euro 41.920.115,63 (come risulta nel prospetto di cui all'Allegato 7 al Bilancio di previsione 2024-2026) e gli accantonamenti previsti nel triennio 2024-2026 (5.000.000,00) assicurano la copertura del 49% del totale dei contenziosi in essere e il 100% di quelli con rischio di soccombenza probabile e/o possibile stimati in complessivi euro € 35.632.591,35.

- **Fondo perdite societarie**

L'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016 prevede l'accantonamento, in apposito fondo vincolato in bilancio, a fronte di perdite conseguite dalle società partecipate nell'esercizio precedente, di un importo pari, dal 2018, al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La quantificazione degli accantonamenti da effettuare, sulla base dei risultati di esercizio dei bilanci al 31/12/2022 e tenendo conto anche delle perdite pregresse, viene riportata nella seguente tabella:

Calcolo accantonamento per Bilancio di Previsione 2024-2026						
DENOMINAZIONE	quota Regione	A) Risultato di esercizio	B) perdite pregresse (ante 2022) al netto della quota ripianata	C)=A)+B) perdite complessive al 31/12/2022 al netto della quota ripianata	Totale accantonam.	Note
	%				C)* quota Regione	
3A - PARCO TECNOLOGICO AGRO-ALIMENTARE DELL'UMBRIA - SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.	23,23%	221.621,00	0,00	0,00	0,00	Bilancio di esercizio 2022
UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI	27,78%	54.395,00	-5.911.333,00	-5.856.938,00	1.627.057,38	Bilancio di esercizio 2022
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	92,30%	63.035,00	0,00	0,00	0,00	Bilancio di esercizio 2022
PUNTOZERO S.C. A.R.L.	73,04%	160.295,00	0,00	0,00	0,00	Bilancio di esercizio 2022
GARANZIA PARTECIPAZIONI E FINANZIAMENTI S.P.A. - PER BREVIITA' GEPAFIN S.P.A.	48,85%	4.741,00	-631.423,00	-626.682,00	306.134,16	Bilancio di esercizio 2022
TOTALE					1.933.191,53	
Quota del risultato di amministrazione accantonata in sede di Rendiconto 2022					1.950.618,17	
Accantonamento Bilancio di Previsione 2024-2026					0,00	

In sede di approvazione del Rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2022, a fronte delle perdite societarie pregresse si è già proceduto ad accantonare una quota del risultato di amministrazione pari ad euro amministrazione pari ad euro 1.950.618,17.

Tale accantonamento è stato confermato nel risultato presunto di amministrazione 2023 di cui **all'Allegato 7** al Bilancio 2024-2026, pertanto non risulta necessario operare ulteriori accantonamenti nel Bilancio di previsione.

- **Fondo di garanzia debiti commerciali ex art.1, c.862 L. n.145/2018**

La Regione Umbria non ha registrato negli esercizi precedenti le condizioni di cui all'articolo 1, comma 859 della L.145/2018. Anche le risultanze dell'esercizio in corso, alla data di predisposizione del Bilancio, confermano il medesimo risultato. Non è pertanto previsto in bilancio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali disposto al comma 862, dell'articolo 1 della L. 145/2018.

- **Fondi speciali**

Nel Bilancio 2024-2026 sono stati iscritti, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 118/2011, i Fondi speciali elencati **nell'Allegato 15** al Bilancio 2024-2026 destinati a far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi che saranno approvati dopo l'approvazione del Bilancio.

• **Relazione tra entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti.**

Le entrate e le spese sono state classificate tra ricorrenti e non ricorrenti a seconda se previste a regime ovvero limitate ad uno o più esercizi o caratterizzate da discrezionalità.

Si precisa che tra le entrate non ricorrenti sono incluse quelle relative al gettito derivanti dalla lotta all'evasione tributaria, quelle derivanti dalle alienazioni di immobilizzazioni e i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi". Anche i fondi relativi alla Programmazione comunitaria sono stati classificati come non ricorrenti sia in Entrata che in Spesa. Il riepilogo delle entrate e delle spese non ricorrenti nel bilancio 2024-2026 è il seguente:

	2024	2025	2026
Entrate non ricorrenti (escluse entrate da mutuo per debito autorizzato e non contratto negli esercizi precedenti)	460.276.331,25	248.340.790,65	167.139.152,12
Spese non ricorrenti	601.561.163,57	354.415.462,43	265.948.940,57

La copertura finanziaria delle spese non ricorrenti che eccedono le entrate non ricorrenti, è garantita con le risorse di carattere ricorrente.

b. elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente

La dimostrazione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023 viene riportata nell'**Allegato 7** al Bilancio di previsione 2024-2026.

Il **disavanzo complessivo** stimato è di euro **126.144.404,31** di cui:

- euro **99.292.061,22** corrispondente a debito autorizzato e non contratto alla data del 31 dicembre 2023;
- euro **26.852.343,09** derivante dall'accantonamento al fondo di anticipazioni di liquidità ex D.L. 35/2013.

In conformità a quanto disposto al paragrafo 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione, vengono riportate di seguito la composizione del risultato presunto di amministrazione dell'esercizio 2023 di cui all'Allegato 7 al Bilancio di previsione e le modalità di ripiano secondo le modalità previste dalle norme:

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL 2022 (a)	DISAVANZO PRESUNTO 2023 (b)	DISAVANZO RIPIANANTE NEL 2023 (c)=(a)-(b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e)=(d)-(c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	78.564.046,44	99.292.061,22	0,00	78.564.046,44	78.564.046,44
Disavanzo da costituzione del Fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	27.699.974,05	26.852.343,09	847.630,96	847.630,97	0,01
Totale	106.264.020,49	126.144.404,31	847.630,96	79.411.677,41	78.564.046,45

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER L'ESERCIZIO			
		ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2026	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	99.292.061,22	99.292.061,22			
Disavanzo da costituzione del Fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	26.852.343,09	860.593,84	873.773,83	887.174,56	24.230.800,86
Totale	126.144.404,31	100.152.655,06	873.773,83	887.174,56	24.230.800,86

Il disavanzo da mutui autorizzati e non contratti di € **99.292.061,22** corrisponde all'ammontare dei seguenti mutui/prestiti, autorizzati nei bilanci regionali 2011-2014-2015-2021-2022-2023 e non stipulati alla data del 31/12/2023:

ANNO	IMPORTO
2011	40.731.785,10
2014	7.453.689,74
2015	6.578.333,56
2021	14.229.541,50
2022	9.570.696,54
2023	20.728.014,78
TOTALE 31/12/2023	99.292.061,22

Alla loro contrazione si procederà in relazione alle effettive esigenze di cassa della Regione, a norma dell'articolo 40, commi 2 e 2-bis del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

La dimostrazione del disavanzo determinato dai mutui autorizzati negli esercizi precedenti con l'elenco delle spese per investimenti impegnate in ciascun esercizio è rappresentata nel prospetto **Allegato 14** al Bilancio di Previsione 2024-2026.

Il ripiano delle anticipazioni di liquidità ex D.L.35/2013 e s.m.i. è attuato applicando le disposizioni dell'art. 1, comma 7, lettera b) e comma 8 del decreto legge 13 novembre 2015, n. 179, abrogato dall'articolo 1, comma 705, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e riproposto nella medesima formulazione letterale dall'articolo 1, commi da 692 a 704, della stessa legge, ovvero in misura pari annualmente alla quota capitale rimborsata nell'esercizio precedente a fronte dei prestiti relativi alle anticipazioni di liquidità.

Nell'esercizio 2022 la quota effettivamente pagata per il rimborso è risultata, a causa degli arrotondamenti, inferiore di 0,01 euro rispetto alla quota prevista nel piano di ammortamento e stanziata nel Bilancio di previsione. Per questo motivo, la quota prevista per il ripiano del Fondo anticipazione di liquidità nell'esercizio 2023 è di 0,01 maggiore di quanto ripianato (con il pagamento della quota a rimborso) nel medesimo esercizio. La quota da accantonare al Fondo Anticipazioni di liquidità verrà pertanto incrementata di 0,01 euro in sede di rendiconto 2023.

Nell'Allegato 7 al Bilancio di Previsione 2024-2026 è riportato **l'elenco analitico delle quote accantonate** rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, secondo lo schema **a/1** previsto al paragrafo 9.7.1 del principio applicato concernente la programmazione di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

Le **quote accantonate** nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 sono rappresentate da:

Accantonamento	Importo
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	158.840.946,20
Accantonamento residui perenti al 31/12/23	1.621.374,62
Fondo anticipazioni liquidità	26.852.343,09
Fondo perdite società partecipate	1.950.618,17
Fondo contenzioso	41.920.115,63
Fondo rischi di soccombenza canoni concessioni idroelettriche	27.797.372,85
Fondo accantonamento per passività potenziali derivanti dalla gestione delle società partecipate	12.055.000,00
Fondo passività potenziali	12.818.153,34
Fondo per regolazioni finanziarie Stato-Regioni	0,00
Fondo accantonamento manovre regionali	3.000.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali ex art.1, c.862 L. n.145/2018	0,00
Totale parte accantonata	286.855.923,90

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 è pari alla quota accantonata nel risultato di amministrazione del Rendiconto 2022, incrementata dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2023 e alla stima delle valutazioni effettuate alla data di predisposizione del Bilancio. Tale quota, stimata in sede di predisposizione del Bilancio di previsione, sarà rideterminata in sede di rendiconto a seguito del riaccertamento ordinario dei residui. L'ammontare di tale Fondo è suscettibile, pertanto, di variazioni.

Il Fondo contenzioso al 31/12/2023 tiene conto della quota accantonata nel risultato di amministrazione del Rendiconto 2022, incrementata dell'accantonamento al fondo contenzioso

stanziato nel bilancio di previsione 2023 al netto delle quote utilizzate nel corso dell'esercizio fino alla data di predisposizione del Bilancio, pari ad euro 558.939,20.

Il Fondo perdite società partecipate è pari alla quota accantonata nel risultato di amministrazione del Rendiconto 2022.

Il Fondo residui perenti è pari alla quota accantonata nel risultato di amministrazione del Rendiconto 2022 al netto delle quote utilizzate per i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2023, fino alla data di predisposizione del Bilancio, pari ad euro 3.753,70, e corrisponde al 100% dei residui perenti.

Il Fondo anticipazioni di liquidità rappresenta le anticipazioni di liquidità ricevute nel 2013 e nel 2014 al netto delle quote rimborsate fino al 2022. Nell'esercizio 2022 la quota effettivamente pagata per il rimborso è risultata, a causa degli arrotondamenti, inferiore di 0,01 euro rispetto alla quota prevista nel piano di ammortamento e stanziata nel Bilancio di previsione. Si prevede, pertanto, che la quota accantonata al Fondo Anticipazioni di liquidità venga incrementata di 0,01 euro in sede di rendiconto 2023.

Il Fondo per passività potenziali derivante dalla gestione delle società partecipate è pari alla quota accantonata nel risultato di amministrazione del Rendiconto 2022.

Il Fondo passività potenziali è pari alla quota accantonata nel risultato di amministrazione del Rendiconto 2022 al netto delle quote utilizzate per i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2023, fino alla data di predisposizione del Bilancio, pari ad euro 8.000.000,00.

L'accantonamento per rischi derivanti da canoni di concessioni idroelettriche è pari alla quota accantonata nel risultato di amministrazione del Rendiconto 2022.

Il fondo accantonato a copertura degli effetti finanziari derivante dalle stime delle manovre fiscali regionali è pari alla quota accantonata nel risultato di amministrazione del Rendiconto 2022.

L'accantonamento al Fondo per regolazioni finanziarie Stato-Regioni si è azzerato rispetto alla quota accantonata nel risultato di amministrazione del Rendiconto 2022 a seguito dell'utilizzo di tale quota per i pagamenti effettuati nell'esercizio 2023 a favore della Regione Lombardia, in attuazione dell'Accordo sancito tra le Regioni a statuto ordinario in ordine alle regolazioni finanziarie, in via definitiva, dei reciproci rapporti finanziari riguardanti i ristori statali ricevuti per far fronte alle perdite di gettito connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, successivamente recepito all'articolo 18, comma 3 del D.L. n. 44/2023, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 21/06/2023, n. 74.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali non presenta accantonamenti presunti al 31 dicembre 2023 in quanto non si sono verificate le condizioni di cui all'articolo 1, commi 859 e ss., della legge n. 145 del 2018.

Le **quote vincolate** presunte riportate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 sono così dettagliate:

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	10.162.115,63
Vincoli derivanti da trasferimenti	186.128.834,51
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	93.988,21
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.217.484,77
Altri vincoli	
Totale parte vincolata	197.602.423,12

Al bilancio 2024-2026 non è allegata la tabella delle quote vincolate (Allegato a/2) in quanto non è previsto l'utilizzo anticipato delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

c. elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Come risulta nella tabella **Allegato 7** al Bilancio di previsione 2024-2026, nel Bilancio non è previsto l'utilizzo anticipato di quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, ad eccezione dell'applicazione in entrata della quota del fondo accantonato per le anticipazioni di liquidità, ai sensi dell'articolo 1, commi da 692 a 704, della legge 208/2015.

d. elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Le spese di investimento, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011 – principio contabile applicato 4/2 (paragrafo 5.3.3.), sono impegnate negli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma. Anche per le spese di investimento che non richiedono la definizione di un cronoprogramma, l'imputazione agli esercizi della spesa riguardante la realizzazione dell'investimento è effettuata nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziata, ossia in considerazione dell'esigibilità della spesa.

Lo stesso principio contabile prevede che la copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:

- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale, nei casi previsti dalla legge;
- il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

La copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione, ovvero agli esercizi 2025 e 2026, può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:

- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, sulla base di un'obbligazione giuridica perfezionata o, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale, nei casi previsti dalla legge;
- la quota del margine corrente costituita dal 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di

previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE;

- la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

Le ultime due modalità di copertura degli investimenti sopra indicate, sono definite dal principio contabile generale della competenza finanziaria per favorire la spesa per investimenti, nel rispetto del principio contabile generale n. 9 della prudenza, da applicarsi in modo da garantire che la copertura delle spese di investimento, in particolare quelle imputate agli esercizi successivi, risulti credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale, in equilibrato rapporto con la spesa che si intende effettuare in esercizi futuri.

Altra modalità di copertura delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi è rappresentata dal cosiddetto **saldo corrente consolidato**, ovvero dalla quota del margine corrente risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.

La quota del margine corrente che può considerarsi "consolidata" è costituita dall'importo non superiore al minore valore tra (D.Lgs. 118/2011 - principio contabile applicato 4/2, paragrafo 5.3.6.):

- la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti ricorrenti e del rimborso dei prestiti, comprese le spese finanziate con la quota libera del risultato di amministrazione ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio (dalla nettizzazione sono escluse le spese correnti non ricorrenti nonché il fondo anticipazione di liquidità), delle entrate vincolate per specifiche destinazioni nel risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio, delle entrate accantonate nei fondi confluite nel risultato di amministrazione, e dell'accertamento di entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni.
- la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo del fondo di cassa e degli incassi di entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a pagamenti.

Le regioni a statuto ordinario conteggiano le medie triennali dei saldi correnti di competenza e di cassa al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione/fondo di cassa e dell'accertamento di entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni/pagamenti, escludendo le entrate vincolate per specifiche destinazioni nel risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio, le entrate accantonate nei fondi confluite nel risultato di amministrazione, e le risorse destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

La Regione Umbria a fronte di saldi correnti positivi di bilancio, ha registrato in sede di Rendiconto 2022, un saldo corrente "consolidato" negativo determinato, come previsto nello schema di bilancio, al netto delle quote di avanzo vincolato per spese correnti e del Fondo pluriennale vincolato a copertura di spese correnti. Nel calcolo, restano comunque incluse le corrispondenti spese correnti finanziate sia dall'avanzo che dal FPV.

Il dato negativo del saldo consolidato 2022 non consente, pertanto, di calcolare la media dei saldi degli ultimi tre esercizi con la conseguenza che la Regione non può impegnare nell'esercizio 2024 le spese di investimento previste nel Bilancio negli esercizi 2025 e 2026 finanziate con la quota del saldo corrente relativa a risorse autonome non vincolate.

Nell'Allegato 16 al Bilancio viene riportato l'elenco degli investimenti previsti negli esercizi 2024-2026 finanziati con ricorso a nuovo indebitamento e con le risorse disponibili derivanti dal saldo corrente di bilancio.

Nel rispetto del principio sopra illustrato si potrà procedere all'impegno delle spese di investimento previsti nell'esercizio 2024 e di quelle previste negli esercizi 2025-2026 finanziati con mutuo e con risorse vincolate.

e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi

Il fondo pluriennale vincolato non comprende investimenti ancora in corso di definizione.

f. elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Per l'elenco delle garanzie prestate dalla Regione ai sensi dell'articolo 32, comma 3, della l.r. 28/2/2000, n. 13 si rimanda alla **Tabella A)** allegata alla presente Nota integrativa.

g. oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Gli strumenti finanziari (come definiti ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del D.Lgs. 24/2/1998 n. 58 - Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) utilizzati dalla Regione consistono in due operazioni di swap di copertura dal rischio di tasso dei prestiti sottostanti, contratti a tassi variabili, e di un amortising swap di un prestito bullet, stipulato a giugno 2007, ai sensi della normativa vigente. Gli swap di tasso, stipulati negli anni 2001-2003, finalizzati ad assicurare alle sottostanti passività finanziarie a tasso variabile la copertura dal rischio di eventuale rialzo dei tassi di interesse, prevedono la stessa scadenza delle sottostanti passività e i flussi ricevuti dalla Regione sono uguali a quelli pagati sul prestito a cui si riferiscono.

Con la sottoscrizione di tali contratti, denominati "Interest Rate Swap", la Regione ha dunque scambiato flussi di interesse a tasso variabile indicizzati al parametro Euribor (European interbank offered rate) sulla scadenza 6 mesi, aumentato dello spread di credito fissato nel contratto di finanziamento con:

- flussi di interessi ad un tasso fisso;
- flussi di interessi ad un tasso fisso, soggetto a trasformazione in tasso variabile nel caso di superamento di determinate soglie, da parte del parametro Euribor 6 mesi.

Il prestito con ammortamento bullet è stato emesso a 30 anni, al tasso fisso 5,087%; attraverso la costituzione del Fondo di ammortamento e la contestuale stipula di uno swap di tasso, il tasso è stato ridotto al 3,851%. Tale tasso essendo fisso e predeterminato fino alla scadenza è immune da qualsiasi rischio di variazione del mercato.

Il Sinking Fund è stato stipulato con Nomura International plc e Dexia-Crediop che hanno la gestione del Fondo rispettivamente per 198,22 mln di euro e per 15 mln di euro. Tali banche si sono assunte l'obbligo di restituire alla scadenza, nel 2037, le suddette somme alla Regione. A garanzia di tale obbligazione, le due Banche hanno costituito un *charge over deposit* presso la Banca Depositaria. La struttura del Sinking fund espone la Regione al solo rischio di credito della Repubblica Italiana.

I fondi accantonati dalla Regione non vengono, infatti, investiti in titoli ma la Regione concede la disponibilità liquida delle somme accantonate presso una banca depositaria diversa dalla controparte.

Per quanto riguarda ulteriori rischi, ed in particolare quelli legati ad un'eventuale *default* delle controparti del fondo di ammortamento si segnala che la Regione non è soggetta ad ulteriori esposizioni in quanto gli accantonamenti semestralmente versati al fondo sono depositati su conti segregati che beneficiano di garanzia reale sotto forma di pegno a favore della Regione stessa, escutibile in caso di fallimento delle controparti.

Tutti gli impegni e gli oneri finanziari derivanti dalle operazioni stipulate sono previsti in bilancio sulla base di stime prudenzialmente calcolate sulla base dei tassi forward al momento in cui il bilancio viene redatto. Se dal monitoraggio infrannuale dei tassi di interesse emergono delle variazioni che rendono necessaria una revisione delle previsioni effettuate, le previsioni di bilancio vengono adeguate con variazione degli stanziamenti previsti.

La rilevazione del tasso di interesse di riferimento (tasso Euribor 6 mesi), per il calcolo dei flussi è effettuata 2 giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento (*fixing in Advance*) per tutte le operazioni in essere tranne che per una, per la quale è prevista la rilevazione puntuale del tasso 20 giorni lavorativi prima della scadenza. Le previsioni possono quindi essere verificate con abbondante anticipo rispetto alla scadenza.

Tabella 1 - Informazioni sui contratti derivati

Tipo di operazione derivata	Passività sottostante	Capitale Nozionale	Controparte Swap	Data stipula	Data scadenza	Regione Riceve	Regione Paga
Interest Rate Swap (IRS)	Prestito obbligazionario emesso per ristrutturazione di parte del debito a carico Regione	166.000.000,00	Merrill Lynch	16/03/2001	26/03/2031	6mEur+0,2% act/360 su nozionale residuo	5,13% fisso act/360 su nozionale residuo
Interest Rate Swap (IRS)	Prestito obbligazionario emesso per ristrutturazione di parte del debito a carico Regione	152.500.000,00	JP Morgan Chase Bank	29/09/2003	26/03/2031	5,13% fisso act/360 su nozionale residuo	5,10% fisso act/360 su nozionale residuo se 6mEur <barrier se 6mEur pari o >barrier 6mEur+1,235 %
Swap di ammortamento	Quota parte prestito obbligazionario emesso per finanziamento investimenti autorizzati nei bilanci 2003-2005 e rifinanziamento di parte dei mutui a carico Regione	15.000.000,00	DEXIA CREDIOP	08/06/2007	15/06/2037	5,087% fisso act/365 Quota interessi annuale costante	3,851% fisso act/365 Quota interessi semestrale costante

Tipo di operazione derivata	Passività sottostante	Capitale Nozionale	Controparte Swap	Data stipula	Data scadenza	Regione Riceve	Regione Paga
Swap di ammortamento	Quota parte prestito obbligazionario emesso per finanziamento investimenti autorizzati nei bilanci 2003-2005 e rifinanziamento di parte dei mutui a carico Regione	198.220.000,00	Nomura International plc	08/06/2007	15/06/2037	5,087% fisso act/365 Quota interessi annuale costante	3,851% fisso act/365 Quota interessi semestrale costante

Tabella 2 – Derivati – Differenziali Attesi (*)

Riferimento	Controparte	2024	2025	2026
IRS Merrill Lynch	Bank of America - Merrill Lynch	-1.120.000,00	-1.440.000,00	-1.210.000,00
IRS JP Morgan	JP Morgan Chase Bank	12.136,69	10.432,63	8.762,86
Sinking Fund/ swap di ammortamento	Dexia Crediop S.p.A.	185.400,00	185.400,00	185.400,00
Sinking Fund/ swap di ammortamento	Nomura International plc	2.449.999,20	2.449.999,20	2.449.999,20
Totale		1.527.535,89	1.205.831,83	1.434.162,06

(*) Il segno negativo che precede la cifra (-) indica flussi da pagare per la Regione. Il differenziale tiene conto della differenza tra importo incassato e importo pagato alla stessa data.

Tabella 3 – Derivati – Dettaglio Flussi

Riferimento	2024		2025		2026	
	Flussi Entrata	Flussi Uscita	Flussi Entrata	Flussi Uscita	Flussi Entrata	Flussi Uscita
IRS Merrill Lynch	6.450.000,00	-7.570.000,00	5.850.000,00	-7.290.000,00	5.820.000,00	-7.030.000,00
IRS JP Morgan	12.136,69		10.432,63		8.762,86	
Sinking Fund/ Swap di ammortamento Dexia Crediop S.p.A.	763.050,00	-577.650,00	763.050,00	-577.650,00	763.050,00	-577.650,00
Sinking Fund/ Swap di ammortamento Nomura International plc	10.083.451,40	-7.633.452,20	10.083.451,40	-7.633.452,20	10.083.451,40	-7.633.452,20
Totale	17.308.638,09	-15.781.102,20	16.706.934,03	-15.501.102,20	16.675.264,26	-15.241.102,20

I flussi derivanti dalle operazioni di swap sono stati stimati sulla base della curva dei tassi attesi del parametro di riferimento Euribor/6 mesi, alla data di redazione del bilancio.

Sulla base di tali stime sono stati prudenzialmente iscritti i seguenti stanziamenti nel bilancio 2024-2026:

- a) anno 2024: € 17.246.501,40 in Entrata; € 15.811.102,20 in Uscita;
 b) anno 2025: € 16.646.501,40 in Entrata; € 15.511.102,20 in Uscita;
 c) anno 2026: € 16.646.501,40 in Entrata; € 15.261.102,20 in Uscita.

Tali flussi, nel Bilancio di previsione 2024-2026 sono stati iscritti, rispettivamente, ai capitoli 03265_E e 03266_E nel Titolo 3 "Entrate extratributarie", Tipologia 300 "Interessi attivi", Categoria 03 "Altri Interessi Attivi" e ai capitoli 09784_S e 09787_S, nei Titoli I "Spese correnti", Missione 50 "Debito pubblico", Programma 01 "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari".

Gli stanziamenti per gli oneri relativi all'accantonamento delle quote di ammortamento del prestito Bulet, sono iscritti nel capitolo B9790_S, nel Titolo III "Spese per incremento di attività finanziarie", all'interno della medesima Missione 50, Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari".

Alla luce della situazione di mercato prevista e delle condizioni contrattuali, si può escludere la necessità di stanziamenti integrativi a quanto già previsto in bilancio.

Alla data del 29/09/2023, i contratti derivati della Regione Umbria presentano un Mark To Market (MTM) complessivamente pari ad euro 53.656.566,90 positivi per la Regione.

Nella tabella successiva viene riportato, per ciascuna operazione in essere, il MTM comunicato dalla Controparte.

Tabella 4 - Mark to Market delle operazioni in Derivati della Regione Umbria

Controparte/Contratto	Inizio	Scadenza	Nozionale al 29/09/2023	Mark To Market al 29/09/2023
Bank of America Merrill Lynch (IRS)	16/03/2001	26/03/2031	41.172.413,74	-2.252.464,20
JP Morgan Chase Bank IRS (IRS)	29/09/2003	26/03/2031	41.172.413,74	-113.701,90
Dexia Crediop S.p.A. Swap di ammortamento	08/06/2007	15/06/2037	7.000.000,00	5.143.647,00
Nomura International plc Swap di ammortamento	08/06/2007	15/06/2037	92.502.666,56	50.879.086,00
TOTALE			181.847.494,04	53.656.566,90

h) elenco dei propri enti e organismi strumentali

1. Agenzia Forestale regionale (Art. 18 [Agenzia forestale regionale] della L.R. 23 dicembre 2011, n. 18. "Riforma del sistema amministrativo regionale e delle autonomie locali e istituzione dell'Agenzia forestale regionale. Conseguenti modifiche normative".)
2. Agenzia per il diritto allo studio universitario A.D.I.S.U. (L.R. 28 marzo 2006, n. 6 "Norme sul diritto allo studio universitario".)
3. Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (L.R. 6 marzo 1998, n. 9 "Norme sulla istituzione e disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (A.R.P.A.)"
4. Agenzia Umbria Ricerche A.U.R. (L.R. 27 marzo 2000, n. 30)
5. ATER REGIONE (L.R. 3 agosto 2010, n. 19 "Istituzione dell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della Regione Umbria – A.T.E.R. regionale".)
6. Azienda vivaistica regionale ex Umbraflor (Art. 62 [Aziendalizzazione del Vivaio forestale regionale.] L.R. 23/12/2011, n. 18 "Riforma del sistema amministrativo regionale e delle autonomie locali e istituzione dell'Agenzia forestale regionale. Conseguenti modifiche normative.")
7. Centro per la documentazione e la ricerca antropologica in Valnerina e nella dorsale appenninica umbra (L.R. 18 aprile 1990, n. 24 "Istituzione del Centro per la documentazione e la ricerca antropologica in Valnerina e nella dorsale appenninica umbra (C.E.D.R.A.V.)"
8. Centro per le pari opportunità C.P.O. (L.R. 15 aprile 2009, n. 6 "Istituzione del Centro per le pari opportunità e attuazione delle politiche di genere nella Regione Umbria.")
9. Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica (L.R. 23 dicembre 2008, n. 24 Costituzione del Consorzio "Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.")
10. Agenzia regionale politiche attive del lavoro ARPAL (L.R. 1/2018)
11. Fondazione di partecipazione Umbria Jazz (L.R. 19 dicembre 2008 , n. 21 "Fondazione di partecipazione Umbria Jazz - Abrogazione della legge regionale 27 marzo 1990, n. 7 (Fondazione "Umbria Jazz")".)
12. Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria (L.R. 19 Febbraio 1992 ,n. 4 "Costituzione della Fondazione Teatro Stabile dell' Umbria.")
13. Ente Acque Umbre Toscane (EAUT) (L.R. 27 ottobre 2011 , n. 11 "Ratifica dell'intesa tra la Regione Toscana e la Regione Umbria per la costituzione dell'Ente Acque Umbro Toscane (EAUT).")
14. Fondazione Umbria Film Commission (L.R. 10/07/2017, n. 8, art. 8 "Legislazione turistica regionale).

Si precisa che ai fini della consultazione nel proprio sito internet dei Bilanci degli enti o organismi strumentali è stato implementato all'interno del sito web della Regione Umbria il seguente url: <http://www.regione.umbria.it/la-regione/rendiconti-enti-e-organismi-strumentali> che rimanda ai rendiconti e bilanci degli enti e organismi strumentali.

i) elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Ragione sociale	Misura della partecipazione diretta della Regione Umbria
3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. Cons. a r.l.	23,23%
Gepafin S.p.A.	48,85%
Sviluppumbria S.p.A.	92,30%
Umbria TPL e Mobilità S.p.A.	27,78%
PuntoZero S.c.ar.l.	73,04%

TABELLA A)

**Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione
a favore di enti e/o di altri soggetti**

<i>Legge regionale</i>	<i>Soggetti garantiti</i>	<i>Importo Garanzia regionale</i>	<i>Allocazione in bilancio</i>
L.R. 35/94	Coop. CASO	103.291	0,00
L.R. 35/94	Molino Pop. Marscianese	133.762	0,00
Totale L.R.35/94 *		237.053	0,00
TOTALE GARANZIE		237.053,00	0,00

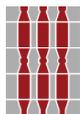
L'importo di euro 237.053 è accantonato nell'avanzo vincolato al 31/12/2023 che non è stato applicato al bilancio (cap.9682_S).



Regione Umbria

ALLEGATO 18

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**Regione Umbria****Assemblea legislativa**

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3248 - Fax 075.576.3248
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: revisori.regione.umbria@arubapec.it

Collegio dei Revisori dei conti**VERBALE n.164****DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA REGIONE UMBRIA**

L'anno duemilaventitre, il giorno sei del mese di dicembre, alle ore 8:00, il Collegio dei Revisori dei conti della Regione Umbria nelle persone di: Saverio Piccarreta - Presidente, Goffredo Maria Copparoni e Vito Di Maria - Componenti, si è riunito da remoto ai sensi dell'art. 7 , comma 2, del Regolamento per il funzionamento del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Umbria, adottato dal medesimo Collegio in data 10/07/2018. La convocazione è stata effettuata per le vie brevi.

Preso atto che il Collegio è validamente costituito e che tutti i componenti hanno ricevuto la documentazione e le informazioni prodromiche alla predisposizione del presente verbale , il Presidente dichiara aperta la seduta trattando il seguente ordine del giorno:

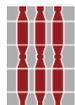
- 1) Esame D.D.L. “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026” di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n.1243 del 27/11/2023;
- 2) Varie ed eventuali.

Punto 1) – Il Collegio dei revisori completa l'esame della Deliberazione della Giunta Regionale n.1243 del 27/11/2023, ricevuta in pari data, corredata dagli allegati d'obbligo e redige apposito parere che, allegato al presente verbale, ne diviene parte integrante e sostanziale.

I lavori terminano alle ore 10:30.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti
Saverio Piccarreta – Presidente
Goffredo Maria Copparoni - Componente
Vito Di Maria – Componente



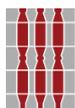
Regione Umbria
Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3247 - Fax 075.576.3247
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: revisori.regione.umbria@arubapec.it

Collegio dei revisori

Allegato al Verbale n.164 del 6/12/2023

Parere del Collegio dei Revisori sul D.D.L. “Bilancio di previsione
della Regione Umbria 2024-2026” di cui alla Deliberazione
di Giunta Regionale n. 1243 del 27/11/2023



Regione Umbria
Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3247 - Fax 075.576.3247
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: revisori.regione.umbria@arubapec.it

Collegio dei revisori

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Bilancio di previsione 2024-2026, redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e con le modalità previste dal principio applicato della programmazione di cui all'Allegato 4/1 e della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2, assume valore a tutti gli effetti giuridici ed ha carattere autorizzatorio.

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dalla "Tipologia" per le entrate e dal "Programma" (suddiviso per "Titoli") per le spese. Con il documento in esame viene adottato un bilancio di previsione triennale che prevede per il primo anno gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa, mentre nei due esercizi successivi il bilancio è redatto per sola competenza.

La Regione Umbria applica i principi contabili armonizzati allegati al D.Lgs. 118/2011.

Il Collegio dei revisori ha ricevuto dall'Ente a mezzo posta elettronica certificata in data 27/11/2023, la Deliberazione di Giunta regionale n. 1243 del 27/11/2023 avente ad oggetto Adozione DDL: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026".

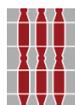
Al progetto di "Bilancio di Previsione 2024-2026" risultano allegati i seguenti documenti:

1. Prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie;
2. Riepilogo generale delle entrate per titoli;
3. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli;
4. Riepilogo generale delle spese per titoli e missioni;
5. Quadro generale riassuntivo delle entrate (per titoli) e delle spese (per titoli);
6. Prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio;
7. Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2021 ed elenco analitico delle quote accantonate (a/1);
8. Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi del F.P.V.
9. Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
10. Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
11. Nota integrativa con i riferimenti di cui agli Allegati 14 e 16;
12. Elenco capitoli riguardanti le spese obbligatorie;
13. Elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese imprevedute ;
14. Tabella dimostrativa del disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto;
15. Elenco dei nuovi provvedimenti legislativi finanziabili con i fondi speciali;
16. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con le risorse disponibili;
17. Elenco delle spese a carattere continuativo autorizzate con il bilancio 2024-2026 e quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio, ai sensi del comma 1, dell'articolo 38 del D.Lgs.118/2011;
18. articolazione delle tipologie di bilancio in categorie e dei programmi di bilancio in macroaggregati (trasmesso all'assemblea a fini conoscitivi)

La Relazione accompagnatoria al Bilancio di Previsione 2024-2026 della Regione Umbria così come la Nota Integrativa allegata allo stesso, evidenziano che il Bilancio di previsione 2024-2026 è stato predisposto in coerenza con gli indirizzi indicati nel Documento di economia e finanza regionale 2024 (DEFR) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1208 del 17/11/2023.

Nella relazione di accompagnamento al DDL viene rappresentato il contesto finanziario nel quale viene predisposto il Bilancio di previsione 2024-2026 caratterizzato da un rallentamento del ciclo economico e una riduzione tendenziale del PIL con forti ripercussioni sulla domanda globale dell'area UE. Inoltre, l'elevata inflazione di fondo e le politiche monetarie restrittive hanno un forte impatto sui prezzi di beni e servizi e sui tassi di interesse con effetti anche sui bilanci regionali.

Nella relazione al DDL e nella Nota integrativa vengono illustrati i seguenti criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di spesa:

**Regione Umbria****Assemblea legislativa**

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3247 - Fax 075.576.3247
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: revisori.regione.umbria@arubapec.it

Collegio dei revisori

Le entrate relative alle manovre fiscali regionali IRAP dell'esercizio 2024 sono state quantificate sulla base delle stime fornite dal Dipartimento Politiche Fiscali del MEF con nota del 28/07/2023 prot. n. 44351, nel pieno rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

L'IRAP non sanità comprende anche la quota ricorrente, annualmente trasferita a titolo di ex fondo perequativo, ai sensi della legge 549/1995, di euro 63,01 milioni. Per gli anni 2025 e 2026 - in mancanza al momento di stime del MEF per questi anni d'imposta - sia per l'IRAP che per l'Addizionale IRPEF sono stati stanziati i medesimi importi del 2024.

Le stime del MEF risultano leggermente più basse delle previsioni 2024 del bilancio assestato 2023 e quindi è stata operata sul bilancio tendenziale la riduzione di 138.000,00 euro per ciascuno degli esercizi di bilancio.

Il gettito previsto per l'addizionale regionale all'IRPEF non è stato adeguato alle stime del MEF che risultano lievemente più alte rispetto alle previsioni 2024 del bilancio assestato 2023, in considerazione del fatto che le stime non tengono conto degli effetti della riforma fiscale in corso.

Per la quota IRAP a compensazione della riduzione dei gettiti, derivante dalla deduzione del costo del lavoro dalla base imponibile IRAP, prevista dalla legge di stabilità dello Stato 2015, lo stanziamento è quello definito in sede di riparto dalla Conferenza Stato Regioni del 27/07/2017 che ne ha stabilizzato le quote a regime.

La maggior parte degli altri tributi regionali sono gestiti in autoliquidazione e quindi accertati per cassa per cui lo stanziamento di bilancio è stato determinato sulla base dell'andamento del gettito, tenendo conto, in particolare, di quello verificatosi nel corso del 2023.

Gli stanziamenti 2024 e 2025 relativi al gettito ordinario della Tassa automobilistica sono stati già adeguati con il bilancio 2023. Nel triennio 2024-2026 gli stanziamenti riflettono il trend del gettito tendenzialmente in recupero evidenziato in sede di consuntivo 2022.

Per quanto riguarda le entrate derivanti dal recupero coattivo della tassa automobilistica, effettuato mediante emissione di ruoli, nel triennio 2024-2026 è stata mantenuta la stima ai livelli ordinari di tali entrate tenendo conto del trend storico ante 2020.

Le previsioni delle entrate tributarie destinate al finanziamento della Sanità (Imposta regionale sulle attività produttive, addizionale regionale all'IRPEF e la compartecipazione all'IVA) sono state determinate, nelle more delle relative intese di riparto del FSN 2023, sulla base delle previsioni contenute nell'ultima intesa di riparto del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2022 (Atti n. 278/CSR del 21/12/2022).

Lo stanziamento previsto nel bilancio regionale non tiene conto, pertanto, dell'incremento del Fondo sanitario nazionale previsto nel disegno di legge del Bilancio dello Stato 2024-2026.

In attesa che si completi il quadro finanziario nazionale di riferimento, vengono, pertanto, previsti per il 2024 gli stanziamenti sulla base del riparto del FSN 2022 approvato.

L'importo complessivo stanziato in bilancio per il FSR indistinto è pari a 1.749.890.013,44 euro. Per gli anni 2025 e 2026 il Fondo sanitario regionale è stato iscritto per un ammontare pari a quello previsto per il 2024.

Le previsioni relative alla mobilità sanitaria attiva interregionale e quella della mobilità sanitaria passiva sono iscritte distintamente a norma del D. Lgs. 118/2011 (art. 20) in misura prudenzialmente pari al 2022.

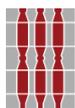
Non è stata prevista in bilancio la quota di premialità e la mobilità internazionale che verranno iscritte a seguito dei relativi atti di riparto alle Regioni.

Nel Bilancio sono state iscritte le risorse relative alle quote vincolate del FSN per un importo complessivo stimato di 36.266.629,27 euro, pari alle quote definitivamente ripartite nel 2022, nonché lo stanziamento della quota vincolata per il finanziamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale pari a euro 20.491.372,74.

Come pay-back "ordinario" delle aziende farmaceutiche, in relazione ai presunti incassi a tale titolo, si prevede per ogni esercizio del triennio 2024-2026 un importo di 8 milioni di euro.

Le politiche per la sanità possono contare anche sul finanziamento regionale aggiuntivo pari a 1 milione di euro in ciascuno degli esercizi 2024 -2026 per il finanziamento degli extra LEA a carico della Regione.

Per quanto riguarda il settore del Trasporto pubblico locale il Fondo Trasporti nazionale relativo al concorso dello Stato agli oneri del TPL prudenzialmente è stato iscritto nel triennio

**Regione Umbria****Assemblea legislativa**

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3247 - Fax 075.576.3247
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: revisori.regione.umbria@arubapec.it

Collegio dei revisori

2024-2026 per un ammontare pari a quello riconosciuto alla Regione Umbria nel 2023, senza tener conto dell'ulteriore incremento del Fondo Nazionale Trasporti previsto per il 2024.

L'art. 17 del DL 104/2023 convertito nella legge 136/2023 ha apportato sostanziali modifiche al criterio di riparto del Fondo nazionale trasporti. La norma prevede un'applicazione graduale del nuovo criterio di riparto. Per il 2024 la quota di Fondo pari a euro 4.873.335.361,50 (FNT 2021) viene ripartito con le percentuali storiche e per la quota restante il calcolo viene fatto: per il 50% applicando i costi standard su tutti i servizi di Tpl e non solo su quelli finanziati dal FNT e per il restante 50% in base ai livelli adeguati del servizio. Per il 2024 inoltre, la norma prevede che si dovrà tenere conto anche dei costi di gestione dell'infrastruttura ferroviaria di competenza regionale. Il fabbisogno del settore per la Regione Umbria è di gran lunga superiore al finanziamento assicurato dal Fondo nazionale.

Le risorse regionali stanziare nel triennio 2024-2026 ad integrazione del Fondo nazionale tengono conto del progressivo incremento dei risparmi derivanti dalla gestione dei servizi di TPL da parte dell'Agenzia unica per la mobilità, operativa dal 2022.

Tra le Entrate correnti da trasferimenti (Titolo 2) sono state iscritte le risorse per euro 114.000,00 trasferite dallo Stato a titolo di ristoro delle minori entrate derivanti dalla esenzione IRAP e dalle modifiche al sistema di tassazione IRPEF disposte, a decorrere dal 2022, all'articolo 1, comma 9 della l.n.234/2021 (legge di bilancio 2022).

Le entrate extratributarie a destinazione libera sono state quantificate sulla base dell'andamento di accertamenti e riscossioni degli ultimi anni.

Le previsioni di spesa contenute nella proposta di bilancio 2024-2026 sono state improntate al rispetto dei principi dell'ordinamento contabile.

Gli stanziamenti di spesa tengono conto dei riflessi finanziari delle attività programmate, comprese quelle in corso di realizzazione rappresentate dagli impegni già assunti a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate, esigibili negli esercizi considerati. Sono quantificati nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività e degli interventi che, sulla base della legislazione vigente daranno luogo ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, garantendo, altresì, l'integrale copertura delle spese di funzionamento e di quelle incomprimibili, delle rate di ammortamento dei mutui stipulati e autorizzati, degli oneri del personale e di tutte le altre spese di carattere obbligatorio.

Sono stati adeguati gli accantonamenti obbligatori per legge, quali quelli per i rischi su crediti e contenzioso.

Nel Bilancio è previsto, negli esercizi 2024 e 2025, lo stanziamento relativo al contributo alla finanza pubblica di euro 3.432.718,99 di cui all'articolo 1, comma 850 della legge 30/12/2020, n.178 a carico della Regione.

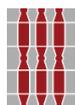
Sono previsti, altresì, gli stanziamenti relativi agli investimenti aggiuntivi da realizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 322 bis della legge 27/12/2006, n.296 per l'importo complessivo stimato di euro 4.150.000,00 in ciascun esercizio, per le medesime finalità di cui all'articolo 134 della l. 145/2018.

Il Collegio prende atto che, per quanto riguarda gli investimenti, con il Disegno di Legge vengono autorizzati mutui, da destinare al finanziamento delle spese di investimento previste in ciascuno degli esercizi di riferimento del Bilancio, fino all'importo massimo di 23.084.858,28 di euro nel 2024, 16.250.000,00 nel 2025 e 19.650.000,00 nel 2026.

L'autorizzazione dei nuovi mutui rispetta i limiti e le prescrizioni previsti all'articolo 62 del D.Lgs. 118/2011. Al progetto di Bilancio è allegato il prospetto di dimostrazione del rispetto di tali limiti per il triennio 2024-2026 (Allegato 10).

La Regione, come si evince dal prospetto, a fronte del limite del 20% delle entrate tributarie disponibili, al netto della componente vincolata alla sanità, utilizza, a seguito dei mutui autorizzati nel Bilancio 2024-2026 il 14% della propria capacità di indebitamento.

Gli investimenti da realizzare con i mutui autorizzati sono elencati nella tabella specifica degli "investimenti finanziati da debito" riportata nell'Allegato 16 "Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili", al progetto di Bilancio.



Regione Umbria
Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3247 - Fax 075.576.3247
http://www.consiglio.regione.umbria.it
e-mail: revisori.regione.umbria@arubapec.it

Collegio dei revisori

Gli altri investimenti iscritti in Bilancio, finanziati con risorse regionali, sono elencati nell'Allegato 16 nella specifica tabella.

Nel progetto di Bilancio viene, inoltre, autorizzato il mutuo fino all'importo di euro 99.292.061,22 a ripiano dei mutui autorizzati e non contratti relativi agli anni 2011-2014-2015-2021-2022 e 2023. In sede di assestamento del bilancio 2024, sulla base delle risultanze definitive del rendiconto 2023, i dati presunti saranno comunque rideterminati. Il disavanzo presunto è stato iscritto, in conformità ai principi contabili, nel primo esercizio di riferimento del Bilancio in una apposita voce della Parte spesa e nella Parte Entrata, per il medesimo importo, al Titolo 6 riguardante le accensioni di prestiti.

Il disavanzo da mutui autorizzati e non contratti di € 99.292.061,22 corrisponde all'ammontare dei seguenti mutui/prestiti, autorizzati nei bilanci regionali 2011-2014-2015-2021-2022-2023 e non stipulati alla data del 31/12/2023:

ANNO	IMPORTO
2011	40.731.785,10
2014	7.453.689,74
2015	6.578.333,56
2021	14.229.541,50
2022	9.570.696,54
2023	20.728.014,78
TOTALE 31/12/2023	99.292.061,22

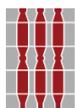
Alla loro contrazione si procederà in relazione alle effettive esigenze di cassa della Regione, a norma dell'articolo 40, commi 2 e 2-bis del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

La dimostrazione del disavanzo determinato dai mutui autorizzati negli esercizi precedenti e la destinazione delle somme impegnate in ciascun esercizio è rappresentata nel prospetto Allegato 14 al Bilancio di Previsione 2024-2026.

In conformità a quanto disposto al paragrafo 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione, è stato riportato nella Nota integrativa il prospetto relativo alla composizione del risultato presunto di amministrazione dell'esercizio 2023 di cui all'Allegato 7 al Bilancio di previsione e le modalità di ripiano secondo le modalità previste dalle norme:

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL 2022	DISAVANZO PRESUNTO 2023	DISAVANZO RIPIANANTE NEL 2023	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)=(d)-(c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	78.564.046,44	99.292.061,21	0	78.564.046,44	78.564.046,44
Disavanzo da costituzione del Fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	27.699.974,05	26.852.343,09	847.630,96	847.630,97	0,01
Totale	106.264.020,49	126.144.404,30	847.630,96	79.411.677,41	78.564.046,45
MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER L'ESERCIZIO			
		ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2026	ESERCIZI SUCCESSIVI
		Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	99.292.061,21	99.292.061,21	
Disavanzo da costituzione del Fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	26.852.343,09	860.593,84	873.773,83	887.174,56	24.230.800,86
Totale	126.144.404,30	100.152.655,06	873.773,83	887.174,56	24.230.800,86

Nella Nota integrativa viene precisato che il ripiano delle anticipazioni di liquidità ex D.L.35/2013 e s.m.i. è attuato applicando le disposizioni dell'art. 1, comma 7, lettera b) e comma 8 del decreto legge 13 novembre 2015, n. 179, abrogato dall'articolo 1, comma 705, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e riproposto nella medesima formulazione letterale dall'articolo 1, commi da 692 a 704, della stessa legge, ovvero in misura pari annualmente

**Regione Umbria****Assemblea legislativa**

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3247 - Fax 075.576.3247
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: revisori.regione.umbria@arubapec.it

Collegio dei revisori

alla quota capitale rimborsata nell'esercizio precedente a fronte dei prestiti relativi alle anticipazioni di liquidità.

Nell'esercizio 2022 la quota effettivamente pagata per il rimborso è risultata, a causa degli arrotondamenti, inferiore di 0,01 euro rispetto alla quota prevista nel piano di ammortamento e stanziata nel Bilancio di previsione. Per questo motivo, la quota prevista per il ripiano del Fondo anticipazione di liquidità nell'esercizio 2023 è di 0,01 maggiore di quanto ripianato (con il pagamento della quota a rimborso) nel medesimo esercizio. La quota da accantonare al Fondo Anticipazioni di liquidità verrà pertanto incrementata di 0,01 euro in sede di rendiconto 2023.

Al Bilancio di previsione non è allegata la tabella delle quote vincolate (Allegato a/2) in quanto non è previsto l'utilizzo anticipato delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Come previsto all'articolo 1, commi da 692 a 704, della legge 208/2015, è applicata in entrata del bilancio di previsione 2024-2026 la quota del fondo accantonato per le anticipazioni di liquidità di cui al D.L. 35/2013.

Il Collegio dei Revisori:

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza pubblica, in particolare il D.Lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicati;
- visto lo Statuto della Regione Umbria;
- vista la "Relazione illustrativa" del Direttore della Direzione Regionale "Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo" avente ad oggetto: "D.D.L. Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026" riportata nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 1243/2023;
- visto il parere favorevolmente espresso dal Direttore;
- vista la documentazione messa a disposizione del Collegio per esprimere un motivato giudizio sulle previsioni di bilancio e dei documenti allegati e per verificare l'osservanza delle norme che presidono la formazione e l'impostazione del bilancio preventivo, come richiesto dall'articolo 20 comma 2 lettera e) del D.Lgs. 123/2011;

ha richiesto, in data 30/11/2023 per le vie brevi, al Dirigente del Servizio Bilancio e Finanza informazioni in ordine all'accantonamento in bilancio al fondo contenzioso, ottenendo formale riscontro.

In ordine al Fondo contenzioso si evidenzia che le somme accantonate al 31/12/2023 (come risulta all'Allegato 7 nel prospetto del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2023) pari ad euro 41.920.115,63 sommate all'importo stanziato nel bilancio di previsione nel triennio 2024 - 2026 (5.000.000,00) assicurano la copertura del 49% del totale dei contenziosi in essere e il 100% di quelli con rischio di soccombenza probabile e/o possibile stimati in complessivi euro € 35.632.591,35.

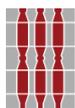
E' stato altresì trasmesso al Collegio dettagliato elenco del contenzioso in essere della Regione aggiornato al 30/09/2023 a cura dell'Avvocatura regionale, con la evidenziazione della graduazione del rischio di soccombenza.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Bilancio di previsione 2024-2026

Il Collegio dei revisori ha verificato che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale.



Regione Umbria

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3247 - Fax 075.576.3247
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: revisori.regione.umbria@arubapec.it

Collegio dei revisori

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono riportate nel seguente riepilogo generale delle entrate per titoli:

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		61.053.188,74	4.093.211,29	1.433.874,49	43.663,11
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		124.029.961,83	24.820.213,91	3.585.098,27	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE - DA D EBITO		917.103,83	0,00	0,00	0,00
	UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2024 - di cui avanzo utilizzato anticipatamente - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		117.491.244,26 89.791.270,21 27.699.974,05	26.852.343,09 0,00 26.852.343,09	25.991.749,25 0,00 25.991.749,25	25.117.975,42 0,00 25.117.975,42
	FONDO DI CASSA PRESUNTO AD INIZIO ESERCIZIO		491.783.008,95	580.000.000,00		
10000 TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PERQUATIVA	584.415.979,91	2.091.819.639,18 2.429.478.322,02	2.096.418.639,18 2.484.432.217,13	2.096.418.639,18	2.096.418.639,18
20000 TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	318.204.178,36	350.287.744,01 558.529.519,80	134.036.802,07 301.813.021,46	103.302.929,10	78.922.822,32
30000 TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	25.300.402,99	131.770.215,89 212.264.417,88	115.424.822,05 138.728.949,44	115.000.068,77	114.958.841,30
40000 TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	537.647.766,37	547.229.688,18 491.052.561,83	292.251.039,34 250.279.447,41	117.878.374,39	57.689.782,64
50000 TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	76.369.287,85	156.272.539,80 191.531.220,74	156.668.677,16 233.037.965,01	156.673.690,09	156.678.718,08
60000 TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	112.735.001,56 0,00	122.376.919,49 60.000.000,00	16.250.000,00	19.650.000,00

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presuntual termini dell'esercizio precedente quello cui si riferisce	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
70000 TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90000 TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	13.856.814,88	1.279.163.552,10 1.129.237.785,99	1.255.285.613,27 1.141.142.428,15	1.247.675.000,00	1.247.675.000,00
	TOTALE	1.555.794.430,36	4.669.278.380,72 5.012.093.828,26	4.172.462.512,56 4.609.434.028,60	3.853.198.701,53	3.771.993.803,52
	TITOLI TOTALE GENERALE DELLE	1.555.794.430,36	4.972.769.879,38 5.503.876.837,21	4.228.228.280,85 5.189.434.028,60	3.884.209.423,54	3.797.155.442,05
	ENTRATE					

Palazzo Cesaroni
 Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
 Tel. 075.576.3247 - Fax 075.576.3247
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
 e-mail: revisori.regione.umbria@arubapece.it
 Palazzo Cesaroni
 Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA



Di seguito si riporta il riepilogo generale delle **spese per titoli**:

Titolo	Denominazione	Residui Presuntivi al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		847.630,97	860.593,84	873.773,83	887.174,56
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZ. NON CONTRAT.		78.564.046,44	99.292.061,22	0,00	0,00

TITOLO 1	SPESE CORRENTI	669.358.970,36	previsioni di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	2.656.186.337,70 4.093.211,29 3.514.293.935,51	2.319.818.974,58 74.270.355,44 1.433.874,49 3.254.471.077,04	2.279.607.623,73 48.767.265,76 43.663,11	2.251.787.480,93 42.457.988,71 710,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	529.627.967,03	previsioni di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	753.532.108,36 24.820.213,91 668.259.916,78	350.155.611,52 66.907.647,79 3.585.098,27 458.582.896,56	152.097.972,66 16.176.780,98 0,00	91.724.282,64 2.587.458,64 0,00
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	23.749.737,66	previsioni di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	162.107.333,34 0,00 140.716.619,02	162.107.333,34 7.107.333,34 131.448.316,36	162.107.333,34 7.107.333,34 0,00	162.107.333,34 7.107.333,34 0,00
TITOLO 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	previsioni di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	42.368.870,47 0,00 15.516.527,39	40.708.093,08 13.682.919,25 14.716.343,83	41.847.719,98 13.901.449,21 0,00	42.974.170,58 14.126.641,70 0,00
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsioni di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa previsioni di competenza <i>di cui già impegnato *</i>	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026

TITOLO 7	USCITE PER CONTO TERZE PARTITE DI GIRO	74.929.781,54	previsioni di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	1.279.163.552,10 0,00 1.165.089.838,51	1.255.285.613,27 0,00 0,00 1.330.215.394,81	1.247.675.000,00 0,00 0,00	1.247.675.000,00 0,00 0,00
	TOTALE TITOLI	1.297.666.456,59	previsioni di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	4.893.358.201,97 28.913.425,20 5.503.876.837,21	4.128.075.625,79 161.968.255,82 5.018.972,76 5.189.434.028,60	3.883.335.649,71 85.952.829,29 43.663,11	3.796.268.267,49 66.279.422,39 710,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.297.666.456,59	previsioni di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	4.972.769.879,38 28.913.425,20 5.503.876.837,21	4.228.228.280,85 161.968.255,82 5.018.972,76 5.189.434.028,60	3.884.209.423,54 85.952.829,29 43.663,11	3.797.155.442,05 66.279.422,39 710,00



Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nell'allegato n. 8 è riportato il prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato per ciascuno dei tre esercizi di riferimento del bilancio,

Di seguito si riporta la Tabella dimostrativa (All.n.7) del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*	
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2023:	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	387.386.436,36
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	186.000.254,40
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2023	3.029.040.020,09
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	2.749.862.260,02
(-) Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	
(+) Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	519.787,78
(+) Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	853.084.238,61
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	545.564.214,09
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	860.334.509,98
- Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	
+ Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	
+ Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 (1)	180.000.000,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2023(2)
	358.313.942,72
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2023:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 (4)	158.840.946,20
Accantonamento residui perenti al 31/12/23 ⁽⁵⁾	1.621.374,62
Fondo anticipazioni liquidità	26.852.343,09
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	1.950.618,17
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	41.920.115,63
Fondo rischi di soccombenza canoni concessioni idroelettriche	27.797.372,85
Fondo accantonamento per passività potenziali derivanti dalla gestione delle società partecipate	12.055.000,00
Fondo passività potenziali	12.818.153,34
Fondo per regolazioni finanziarie Stato-Regioni	0,00
Fondo accantonamento manovre regionali	3.000.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali ex art.1, c.862 L. n.145/2018	0,00
B) Totale parte accantonata	286.855.923,90
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	10.162.115,63
Vincoli derivanti da trasferimenti	186.128.834,51
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	93.988,21
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.217.484,77
Altri vincoli	
C) Totale parte vincolata	197.602.423,12
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile ⁽⁴⁾ (E=A-B-C-D)	-126.144.404,30
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	-99.292.061,21
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	26.852.343,09
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	26.852.343,09



La dimostrazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 è stata riportata in Nota integrativa con la specificazione che il disavanzo complessivo stimato è pari a 126.144.404,30 di cui:

- euro 99.292.061,22 disavanzo da debito autorizzato e non contratto
- euro 26.852.343,09 disavanzo derivante dall'accantonamento al Fondo anticipazione liquidità

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio:

EQUILIBRI DI BILANCIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese	(+) 26.852.343,09	25.991.749,25	25.117.975,42
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente ⁽⁴⁾	(-) 860.593,84	873.773,83	887.174,56
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+) 4.093.211,29	1.433.874,49	43.663,11
Entrate titoli 1-2-3	(+) 2.345.880.263,30	2.314.721.637,05	2.290.300.302,80
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al	(+) 0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽⁵⁾	(+) 0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+) 0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	(+) 0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-) 2.319.818.974,58	2.279.607.623,73	2.251.787.480,93
- di cui fondo pluriennale vincolato	1.433.874,49	43.663,11	710,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) ⁽⁶⁾	(-) 5.438.656,18	5.433.643,25	5.428.615,26
Rimborso prestiti	(-) 40.708.093,08	41.847.719,98	42.974.170,58
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità	25.991.749,25	25.117.975,42	24.230.800,86
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente	9.999.500,00	14.384.500,00	14.384.500,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+) 0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+) 24.820.213,91	3.585.098,27	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+) 292.251.039,34	117.878.374,39	57.689.782,64
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+) 0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+) 122.376.919,49	16.250.000,00	19.650.000,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al	(-) 0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽⁵⁾	(-) 0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	(-) 0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-) 0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-) 350.155.611,52	152.097.972,66	91.724.282,64
- di cui fondo pluriennale vincolato	3.585.098,27	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-) 0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presu)	(-) 99.292.061,22	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+) 0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale	-9.999.500,00	-14.384.500,00	-14.384.500,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+) 0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+) 156.668.677,16	156.673.690,09	156.678.718,08
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-) 162.107.333,34	162.107.333,34	162.107.333,34
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-) 0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria	-5.438.656,18	-5.433.643,25	-5.428.615,26
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario ⁽⁶⁾			
A) Equilibrio di parte corrente	9.999.500,00	14.384.500,00	14.384.500,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-) 0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-) 4.021.970,68	1.366.469,90	43.663,11
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-) 185.079.041,68	153.363.478,84	146.926.283,10
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-) 1.878.432.832,78	1.878.914.522,65	1.860.935.412,13
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+) 187.487.315,50	154.686.285,63	146.969.236,21
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+) 1.366.469,90	43.663,11	710,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+) 1.877.897.059,74	1.878.131.522,65	1.860.152.412,13
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	9.216.500,00	13.601.500,00	13.601.500,00



Nella seguente Tabella vengono riepilogate le previsioni per Missione della spesa per il Personale regionale nel Bilancio 2024-2026 fornite nel dettaglio anche per Programma e capitolo di spesa dal Dirigente del Servizio Bilancio e Finanza:

Bilancio 2024-2026 Previsioni Spesa Personale per Missione

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	22.525.537,40	22.525.537,40	22.525.537,40
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	71.647,15	71.647,15	71.647,15
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	666.422,12	666.422,12	666.422,12
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	1.270.426,30	1.270.426,30	1.270.426,30
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	274.243,94	274.243,94	274.243,94
07	TURISMO	1.071.721,60	1.071.721,60	1.071.721,60
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	3.194.533,29	3.194.533,29	3.194.533,29
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	8.789.415,60	8.789.415,60	8.789.415,60
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1.196.816,01	1.196.816,01	1.196.816,01
11	SOCCORSO CIVILE	2.996.542,32	2.996.542,32	2.996.542,32
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1.536.690,14	1.536.690,14	1.536.690,14
13	TUTELA DELLA SALUTE	2.516.340,82	2.516.340,82	2.516.340,82
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	2.723.889,90	2.723.889,90	2.723.889,90
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	907.281,99	907.281,99	907.281,99
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	5.967.462,59	5.967.462,59	5.967.462,59
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	725.579,64	725.579,64	725.579,64
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E	306.561,71	306.561,71	306.561,71
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	683.785,48	683.785,48	683.785,48
TOTALE		57.424.898,00	57.424.898,00	57.424.898,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;



- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

Nella Nota Integrativa viene illustrato e riportato il calcolo effettuato per l'adeguamento del **Fondo crediti di dubbia esigibilità** accantonato in ciascuno degli esercizi del Bilancio di previsione 2024-2026. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) accantonato comprende le seguenti:

Anno	Importo	di cui di parte corrente	di cui in c/capitale
2024	18.461.939,21	18.461.939,21	-
2025	18.465.660,27	18.465.660,27	-
2026	18.464.644,71	18.464.644,71	-

Fondo di garanzia debiti commerciali ex art.1, c.862 L. n.145/2018

Come richiesto dal MEF, nella Nota integrativa è stato dato atto che la Regione Umbria non ha previsto alcun accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali disposto al comma 862, dell'articolo 1 della L. 145/2018, in quanto non ha registrato negli esercizi precedenti le condizioni di cui all'articolo 1, comma 859 della L.145/2018. Anche le risultanze dell'esercizio in corso, alla data di predisposizione del Bilancio, confermano il medesimo risultato.

Fondo perdite societarie

Con riferimento all'accantonamento di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016 a fronte di eventuali perdite conseguite dalle società partecipate nell'esercizio precedente, nella Nota Integrativa viene riportato il calcolo effettuato, sulla base dei risultati di esercizio dei bilanci al 31/12/2022 e tenendo conto anche delle perdite pregresse:



Calcolo accantonamento per Bilancio di Previsione 2024-2026						
DENOMINAZIONE	quota Regione	A) Risultato di esercizio	B) perdite pregresse (ante 2022) al netto della quota ripianata	C)=A)+B) perdite complessive al 31/12/2022 al netto della quota ripianata	Totale accantonam.	Note
	%				C)* quota Regione	
BA - PARCO TECNOLOGICO AGRO-ALIMENTARE DELL'UMBRIA - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	23,23%	221.621,00	0,00	0,00	0,00	Bilancio di esercizio 2022
UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI	27,78%	54.395,00	-5.911.333,00	-5.856.938,00	1.627.057,38	Bilancio di esercizio 2022
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	92,30%	63.035,00	0,00	0,00	0,00	Bilancio di esercizio 2022
PUNTOZERO S.C. A.R.L.	73,04%	160.295,00	0,00	0,00	0,00	Bilancio di esercizio 2022
GARANZIA PARTECIPAZIONI E FINANZIAMENTI S.P.A. - PER BREVITA' GEPARIN S.P.A.	48,85%	4.741,00	-631.423,00	-626.682,00	306.134,16	Bilancio di esercizio 2022
TOTALE					1.933.191,53	
Quota del risultato di amministrazione accantonata in sede di Rendiconto 2022					1.950.618,17	
Accantonamento Bilancio di Previsione 2024-2026					0,00	

Viene, inoltre, rappresentato che nessun accantonamento, a tale titolo, è previsto nel Bilancio 2024-2026 in quanto, a fronte delle perdite societarie pregresse delle due società riportate nella Tabella, pari complessivamente a euro 1.933.191,53, risulta accantonata una quota del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, di cui all'Allegato 7 al Bilancio, pari ad euro 1.950.618,17.

Garanzie rilasciate

Le garanzie principali o sussidiarie rilasciate dalla Regione a favore di enti e/o di altri soggetti ai sensi della L.R. n.5/90 e L.R.35/94, rappresentate nell Tabella B) allegata alla Nota Integrativa, ammontano complessivamente ad € 237.053,00. Tale importo, accantonato nell'avanzo vincolato al 31/12/2023 non applicato al bilancio, è stato compreso nei calcoli del limite di indebitamento regionale di cui all'Allegato 10).

Contratti derivati

In nota integrativa sono fornite anche dettagliate informazioni in ordine ai contratti derivati sottoscritti dalla Regione Umbria, i differenziali attesi, nonché il dettaglio dei flussi.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei revisori, alla luce di quanto sopra esposto, ritiene attendibili le previsioni di entrata, coerenti le previsioni di entrata e spesa con le disposizioni di legge vigenti, congrue le previsioni di spesa e, pertanto, esprime parere favorevole sul disegno di legge "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026" con l'invito all'Ente a rimuovere la incongruenza presente nell'Allegato 7 e nella Nota integrativa laddove il disavanzo da debito autorizzato e non contratto risulta quantificato in € 99.292.061,21, anziché € 99.292.061,22, così come correttamente riportato nel riepilogo generale delle spese per titoli quale previsione 2024.

Li, 06/12/2023

Il Collegio dei revisori

F.to Saverio Piccarreta - Presidente

F.to Goffredo Maria Copparoni - Componente

F.to Vito Di Maria - Componente

Firme apposte digitalmente ai sensi
della vigente normativa